

Bilancio Sociale 2022



Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo

Lettera del Presidente e del Vicepresidente

La Fondazione MAGIS è lieta di far conoscere attraverso il Bilancio Sociale 2022 il cammino percorso durante un altro anno di impegno e di servizio agli ultimi in aree svantaggiate del mondo.

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di rendicontazione delle attività e delle finalità che permette di riflettere su quanto è stato realizzato e di condividere e diffondere i risultati e i cambiamenti ottenuti, in termini di miglioramento e progresso delle condizioni ambientali, sociali e di vita delle tante persone e famiglie di cui i nostri progetti si occupano. Infatti l'anima di tutti i progetti è la cura e lo sviluppo personale e comunitario.

Tra i vari ambiti di impegno della Fondazione MAGIS, il tema della Salute sta assumendo via via negli anni un peso e un significato sempre più importante, a maggior ragione dopo la pandemia di Covid-19 durante la quale è emersa ancora di più la vulnerabilità dei più poveri ed il divario ormai sempre più inaccettabile con i Paesi del Nord del mondo, che hanno lasciato spesso in secondo piano gli interventi a sostegno dei Paesi fragili.

Sull'aspetto sanitario, la Fondazione MAGIS ha mobilitato alcune competenze e professionalità di alto profilo, promuovendo iniziative multisettoriali che tengono conto dei determinanti sociali della salute, cioè di tutti quei fattori che influiscono sullo stato di salute dell'individuo e delle comunità di appartenenza. Un approccio che va dunque ben oltre le tradizionali iniziative sanitarie e che pone al centro dell'azione la cura della persona, al fine di ridurre diseguaglianze ed ingiustizie. Le persone diventano pertanto protagoniste dello sviluppo della comunità in cui vivono.

Gli interventi presentati nel Bilancio Sociale sono tutti caratterizzati non da tecnicismi operativi, ma da un elemento centrale per la Fondazione MAGIS: la forza di "vedere tutte le cose nuove in Cristo" [motto dell'Anno Ignaziano 2021-2022; cf. Ap 21,5; 2Cor 5,17]. È un impulso di carità che muove tutti gli operatori ad essere dalla parte dei poveri, a cercare il dialogo e l'amicizia tra popoli, culture e religioni in un cammino di riconciliazione e conversione "integrale" profondo.

Il Bilancio Sociale diventa così non solo uno strumento meramente tecnico, ma un racconto sobrio, un percorso che narra senza falsa retorica la nostra storia e quella delle realtà, di organizzazioni e popoli che incontriamo e accompagniamo. È un modo per dare voce e valorizzare gli sforzi dei compagni del nostro cammino, ma che mostra anche eventuali criticità che meritano una pianificazione più efficace per il futuro.

Ambrogio Bongiovanni

Guglielmo Pireddu SJ

Presidente Fondazione MAGIS

Vicepresidente Fondazione MAGIS

Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE	2
SOMMARIO	3
NOTA METODOLOGICA	4
DATI DI SINTESI RELATIVI AL 2022	6
1. CHI SIAMO	7
1.1 Informazioni generali	8
1.2 Identità e missione	10
1.3 Il nostro orizzonte progettuale	13
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	14
2.1 Governance	14
2.2 Struttura Operativa	16
3. STAKEHOLDERS	18
4. COME LAVORIAMO	19
4.1 Il sistema dei valori	20
4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili	21
4.3 La collaborazione in rete	23
5. COSA FACCIAMO	25
5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e	26
iniziative umanitarie (emergenza)	
5.2 I gesuiti missionari italiani	37
5.3 I partner all'estero	38
5.4 Valutazione dell'impatto e indicatori	40
5.5 Educazione alla Cittadinanza Globale – ECG	67
5.6 Volontariato	70
6. COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE	72
7. ALTRE INFORMAZIONI	83
7.1 Contenziosi/controversie rilevanti	83
7.2 Politiche ambientali	83
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria	83
8. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	85
8.1 Relazione dell'Organo di Controllo	90
GLOSSARIO	92
GRAZIE	94
CONTATTI	95

I contenuti di questo documento sono stati elaborati dai membri dello *staff* della Fondazione MAGIS. Le foto sono dell'Archivio fotografico MAGIS Progetto grafico: Denise Rana

Per ridurre l'impatto ambientale invitiamo a non stampare questo documento ma a consultarlo nella versione digitale disponibile sul nostro sito www.fondazionemagis.org

Nota metodologica

ll Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ossia di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, nei confronti degli stakeholder.

Le attività presentate nel documento sono in linea con i 5 principi fondamentali dell'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partecipazione) e con i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); esse hanno come riferimenti particolari le Encicliche Laudato si' e Fratelli tutti, e le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU) della Compagnia di Gesù (cfr. cap. 1.2). Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Organo di Controllo e sarà pubblicato sul sito internet, a completamento del Bilancio consuntivo 2022.

Per la stesura sono stati coinvolti il Presidente, in rappresentanza del CdA, il Segretario Generale, i referenti dei vari uffici della sede operativa, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e competenza di periodo, indicati nelle Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (4 luglio 2019).

I dati riportati sono il frutto del coinvolgimento di diversi stakeholder e sono stati raccolti sia attraverso le informazioni fornite dai destinatari delle attività, grazie ad un intenso e continuo scambio con i referenti dei progetti, sia tramite rapporti annuali e finali di monitoraggio.

Nel 2022 sono state effettuate missioni ad hoc in Brasile e Ciad. In Ciad, per la complessità dei progetti sanitari interessati, opera in loco stabilmente (per la durata dei progetti) un capo programma MAGIS incaricato della gestione e rendicontazione degli stessi.

Il Presidente della Fondazione si è inoltre recato in Albania e Malta per rafforzare i legami istituzionali e di cooperazione internazionale all'interno della Provincia Euro-Mediterranea.

I progetti di sviluppo e di emergenza umanitaria della Fondazione MAGIS sono volti a promuovere lo sviluppo economico, sociale e umano delle comunità nei Paesi destinatari. Tutti coinvolgono attivamente i beneficiari diretti e considerano l'impatto a lungo termine sui beneficiari indiretti. Questo è evidente, ad esempio, nei progetti di Sostegno a Distanza.

Consapevoli che i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete, il documento è redatto in modo che, attraverso la presentazione degli outcome e output delle attività progettuali, risulti più chiara la vision e la mission della Fondazione MAGIS.

Infine, per capire l'impatto degli interventi sui destinatari e sulle loro comunità, i progetti sono stati raggruppati in base alle aree tematiche.

I dati riportati sono stati integrati da ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne.

Il documento si compone di quattro parti:

- informazioni generali, identità e missione, sistema dei valori, struttura organizzativa, stakeholders (capitoli 1-4);
- MAGIS all'estero e in Italia (capitoli 5-6);
- altre informazioni (capitolo 7);
- situazione economico-finanziaria (capitolo 8).





































Preferenze Apostoliche Universali della Compagnia di Gesù, 2019-2029

- Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.
- B. Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.
- C. Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.
- D. Collaborare nella cura della Casa Comune.

Dati di sintesi relativi al 2022

•	SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via degli Astalli, 16 - Roma
•	MEMBRI CdA	5
•	N. RIUNIONI CdA	5
•	SOSTENITORI (membri del Collegio dei Sostenitori)	17
•	PARTECIPANTI VOLONTARI	3
•	LAVORATORI DIPENDENTI	5
•	COLLABORATORI A PROGETTO	5
•	DONATORI ATTIVI	663
•	DONATORI SaD	172
•	SCELTA 5x1000 *	788
•	AZIENDE	7
•	AMBITI DI AZIONE: Cultura, Diritti fondamentali, Educa	zione, Pace, Salute
•	PROGETTI DI SVILUPPO **	35
•	PAESI CON PROGETTI DI SVILUPPO	16
•	PROGETTI DI EMERGENZA	9
•	PAESI CON PROGETTI DI EMERGENZA	8
•	PAESI CON AZIONI SaD	5
•	PROGETTI DI ECG/ITALIA	1
•	SCUOLE COINVOLTE	6
•	TOTALE PROGETTI	46
•	TOTALE PAESI	20
•	TIRATURA RIVISTA GMI (n. 3 uscite)	6.800
•	BENEFICIARI DIRETTI	1.724.758
•	TOTALE PROVENTI	1.421.174
•	TOTALE ONERI	1.409.723

^{*} Dato relativo alla dichiarazione 2021 per redditi 2020. ** Nel calcolo sono inclusi anche progetti le cui attività, finanziate nel 2021, sono proseguite con fondi residui.

1. Chi siamo



1.1 Informazioni generali

Ragione Sociale: Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo

Codice fiscale: 97072360155

Forma giuridica: Fondazione con personalità giuridica riconosciuta, iscritta il 24 marzo 2023 nel

Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma al n. 1551/2023, vol. 25, pag. 170. È un'organizzazione non governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49 ed iscritta, con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016, nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. ONG ai sensi della legge n. 49/87, D.M. 1991/128/001019 dell'8/4/91, e ONLUS ai sensi della legge n. 125/2014. In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105, che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, la Fondazione MACIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla puova normativa

MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

Il 21.04.2023 è stato redatto, a cura del Notaio in Roma, Dott.ssa Costanza Michi, l'atto, Repertorio n. 423, raccolta n. 218, registrato ad Albano Laziale il 9.05.2023 al n. 7532 – serie 1T, per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore (RUNTS).

Sede legale e

operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma – Italia

Telefono: +39 0669 700 327 - Cell. +39 371 183 38 80

E-mail: <u>magis@fondazionemagis.org</u>

E-mail PEC: <u>fondazionemagis@pec.it</u>

Sito web: https://www.fondazionemagis.org

Facebook: https://www.facebook.com/magisitalia

Twitter: https://twitter.com/fondazionemagis

Instagram: https://www.instagram.com/fondazionemagis

Canale YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g

Operatività:

È un'opera della Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù che coordina e promuove attività missionarie e di cooperazione internazionale attraverso l'impegno e l'azione di gesuiti e di laici in varie parti del mondo. Oltre alla tradizionale attività di cooperazione internazionale, la Fondazione MAGIS svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo in Italia.

La Fondazione MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all'estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e le iniziative realizzate sia in Italia che all'estero.

Al fine dell'adeguamento dello Statuto della Fondazione MAGIS alle clausole di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 - vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20 del 27/12/2018, nonché l'art. 35, D.L. 18/20 che ha prorogato i termini per gli adeguamenti statutari al 31/10/2020, la Fondazione MAGIS, nel 2020, ha varato il nuovo Statuto, nella duplice versione, e cioè sia relativa a quello in vigore sia a quello secondo il Codice del Terzo Settore che avrà validità nella data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Successive modifiche dello Statuto hanno riguardato la denominazione della Fondazione e la variazione della sua sede legale.

La Fondazione MAGIS, al fine di monitorare e migliorare continuamente tutti i suoi processi, ha lavorato nel 2020 alla stesura del Manuale delle Procedure (approvato dal CdA nel febbraio 2021) per descrivere in forma chiara ed univoca il proprio sistema organizzativo e operativo.

1.2 Identità e missione

La Fondazione MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo) è l'opera missionaria della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù (Albania, Italia, Malta e Romania) che sostiene e promuove le attività missionarie e di cooperazione internazionale di gesuiti e laici in varie parti del mondo.

All'estero sostiene progetti di cooperazione allo sviluppo e iniziative di aiuto umanitario, in particolare nel Sud del mondo, nei settori: cultura, diritti fondamentali, educazione, pace, salute. In Italia svolge attività di carattere formativo e informativo attraverso percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale, iniziative di volontariato internazionale e attività di formazione missionaria.

VISION:

Un mondo-casa comune dove apprendere a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione. Un impegno forte, generoso e gratuito per il bene comune per tutti e per una fratellanza umana che muova energie e risorse materiali e spirituali in favore della vita, della dignità della persona, del rispetto ed armonia del creato.

MISSION:

La Fondazione MAGIS promuove nel mondo la "missione" di riconciliazione di Dio con il creato e con l'umanità, secondo lo spirito evangelico e lo stile ignaziano, sostenendo le comunità locali nel diventare protagoniste di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. In un mondo lacerato da ingiustizie e squilibri, causati dall'egoismo e dalla sete di potere umano, il MAGIS vuole ascoltare il grido dei più poveri e degli emarginati prendendosi cura delle loro fragilità, ma anche lottare contro una crescente "cultura dello scarto" (Cf. Papa Francesco) e promuovere i valori di giustizia, pace, dialogo, solidarietà attraverso attività di sostegno, advocacy, accompagnamento ed educazione.

Oggi la Fondazione ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo, da perseguire attraverso programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa di sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le iniziative sono realizzate sul campo da laici e religiosi mediante progetti che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale.

RADICI

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni a evangelizzare il mondo (1540). San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone; morì nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha inculturato il Vangelo in società e Paesi molto lontani dall'Europa. Da allora, e fino ad arrivare alla "scelta decisiva" formulata nella Congregazione generale nel 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia», i gesuiti vivono uno stile

missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il raggiungimento delle finalità, la Fondazione MAGIS esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, come indicato nell'Art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore:

- 1. Cooperazione allo sviluppo;
- 2. Sostegno a Distanza (SaD);
- 3. Attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- 4. Organizzazione e gestione di attività culturali, tra le quali quelle artistiche, editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- 5. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- 6. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.



Date istituzionali

4/1/1988 – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).

27/1/1989 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo".

8/4/1991 – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.

4/7/2001 – Iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano (n. 43).

13/6/2002 – Riconoscimento del MAGIS come Opera della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù per la cooperazione internazionale e integrazione in essa delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).

16/6/2007 – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.

Riconosciuta come ONG (organizzazione non governativa), iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge n. 125/2014, è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015.

15/3/2019 – Modifiche statutarie inerenti alla struttura organizzativa.

2022 – Modifica della denominazione che diventa "Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo".

2022 - È in corso un processo di adeguamento al Nuovo Codice del Terzo settore al fine del riconoscimento come Ente del Terzo Settore.

1.3 Il nostro orizzonte progettuale

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- A. Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.
- B. Camminare insieme ai poveri, agli esclusi dal mondo, feriti nella propria dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.
- C. Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.
- D. Collaborare nella cura della Casa Comune.

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei prossimi 10 anni, influenzano tutto il lavoro nel:

- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.

Esse sono un appello alla conversione, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento "portandosi dall'uno all'altro luogo" e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa.

"Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo"; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presentava le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.

2. Struttura organizzativa

2.1 Governance

Membri della Fondazione MAGIS sono:

- a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù nella persona del Padre Provinciale pro tempore, che dal 2020 è P. Roberto Del Riccio.
- b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente e alla realizzazione dei suoi scopi, mettendo gratuitamente a disposizione le proprie competenze professionali e sostenendo con donazioni in denaro le azioni dei progetti. Al 31/12/2022 la Fondazione conta 17 Sostenitori.

Gli Organi della Fondazione MAGIS sono:

- 1) il Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri (4 nominati dal Padre Provinciale e 1 eletto dal Collegio dei Sostenitori). I membri non percepiscono alcun compenso, ad eccezione del Presidente al quale, in virtù della carica ricoperta, è assegnata una indennità;
- 2) il Collegio dei Sostenitori. Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato. Nel 2022 la riunione si è tenuta il 10 dicembre;
- 3) il **Presidente**, che rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati;
- **4)** il **Segretario Generale.** Il Segretario Generale, Prof. Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione. Alla Fondazione MAGIS dal 16/10/2012;
- 5) l'Organo di Controllo. La Fondazione MAGIS si avvale della Dott.ssa Laura Lunetta, quale Organo di Controllo monocratico ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sostenitori, e l'Organo di Controllo, nell'anno 2022 non hanno percepito alcun compenso, ad eccezione del Presidente, al quale è stata attribuita, come da delibera del CdA n. 26/20 del 4/6/2020, una indennità di carica per un importo lordo di € 6.913.

La Fondazione MAGIS già dal 22/06/2014 ha sottoposto a revisione volontaria il suo bilancio di esercizio, incaricando allo scopo la società di revisione indipendente Crowe Bompani SpA. In data 24/4/2020 è stato rinnovato l'incarico di revisione contabile alla medesima società, in conformità all'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

Consiglio di Amministrazione 2020-2023

Presidente



Ambrogio Bongiovanni

Vicepresidente



Guglielmo Pireddu SJ

Consiglieri



Francesco Caroleo



Giuseppe Trotta SJ



Sergio Zovini

2.2 Struttura Operativa

La Fondazione MAGIS si compone di un Servizio Cooperazione Internazionale, un Servizio Educazione alla Cittadinanza Globale, Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio Amministrazione e Tesoreria. Al 31 dicembre 2022 lo staff è composto complessivamente da 10 unità (7 donne e 3 uomini): 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 1 dipendente con contratto a termine e 5 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il MAGIS si avvale di alcune consulenze esterne per competenze particolari, come la gestione fiscale delle risorse umane, la formazione del personale interno o l'adeguamento dello Statuto alle normative che disciplinano l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

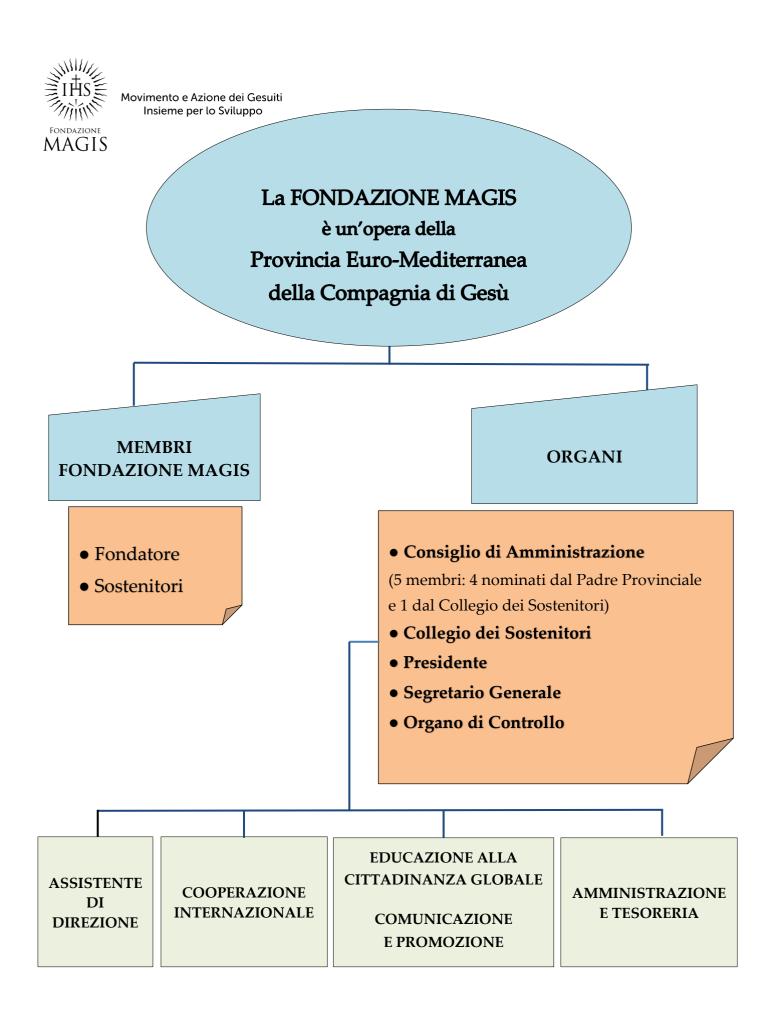
Il 25% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto la Fondazione ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi. È prevista solo una figura dirigenziale, il Segretario Generale, mentre tutti i dipendenti hanno la stessa qualifica e livello professionale. Tutti concorrono egualmente in base a competenze specifiche al servizio della missione.

La Fondazione applica per i lavoratori subordinati il CCNL Agidae – Istituzioni Socio-assistenziali. Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile. Le retribuzioni ed i compensi sono in linea con quelli indicati nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, comma 6, lett. e) del D. Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D. Lgs. n. 117/2017.

La forbice retributiva tra i lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda più bassa e quella più alta, è pari al rapporto 1:6. Pertanto, l'ente rispetta quanto previsto dal Codice del Terzo Settore che, all'Art. 16 del D. Lgs. 117/2017, indica un rapporto massimo di 1:8.

L'età media del personale è di 48,5 anni, con un'anzianità media di servizio di 5,8 anni. La maggior parte del personale è impiegato in Italia, ad eccezione di 1 persona dedicata ad un progetto di emergenza in Ciad, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Khartoum.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale e dei volontari, la Fondazione ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione e gestione di progetti di cooperazione internazionale, sicurezza sul lavoro, protezione dei minori e persone vulnerabili, incentivando anche la partecipazione del personale alla formazione esterna e ad eventi formativi in vari ambiti. Al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori, collaboratori e volontari e mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, è stata incaricata una società di consulenza esterna ed è stato elaborato un Documento di Valutazione del Rischio secondo quanto previsto dalla normativa nazionale: D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".





La partecipazione dei portatori di interesse

Per ogni progettualità, la Fondazione MAGIS elabora una specifica mappatura per identificare i portatori di interesse. Essi vengono coinvolti attivamente nelle seguenti fasi progettuali:

- definizione della catena dei risultati, inclusi gli indicatori che misureranno gli effetti desiderati (il cambiamento);
- fase iniziale di sviluppo dell'iniziativa;
- monitoraggio continuo durante l'implementazione dell'iniziativa;
- valutazione intermedia e finale dell'iniziativa.

Stakeholders	Livello di coinvolgimento	N.
BENEFICIARI	Persone alle quali è stato offerto un intervento, servizio, attività	1.724.758
DONATORI ATTIVI	Singoli, parrocchie, congregazioni religiose, organizzazioni, aziende. Partecipazione all'iniziativa da sostenere	664
FORNITORI	Rapporti commerciali	58
MEDIA	Diffusione: comunicazione e campagne	6.800 copie rivista + 7 newsletter
PARTNER	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali, associazioni, fondazioni, coordinamenti, aziende: collaborazione e partecipazione ai progetti e attività, trasparenza	81
RISORSE UMANE INTERNE	Lavoratori: rapporto di lavoro, formazione interna	10
SOSTENITORI	Collegio dei Sostenitori: partecipazione volontaria alla vita della Fondazione. Utilizzo gratuito di competenze professionali. Donazioni. Comunicazione e campagne	17
VOLONTARI	Partecipazione volontaria alle attività ed iniziative	3



4.1 Il sistema dei valori

La nostra modalità di azione, attraverso la Teoria del Cambiamento, tiene conto dei seguenti aspetti:

- **Ascolto.** L'ascolto attento del partner/donatore/stakeholder e delle sue esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- Trasparenza. Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari delle nostre iniziative (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- Integrità. Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- Collaborazione. Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- Trasformazione. A partire dalla riflessione sistematica, dall'esperienza e dalla condivisione nei progetti, promuoviamo nei vari contesti un cambiamento delle nostre società e comunità in vista della giustizia, della solidarietà e della pace.
- Creatività. Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a dialogare con realtà culturalmente e religiosamente diverse dalla nostra. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari delle nostre iniziative.
- Perseveranza. Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- Advocacy. Tutte le nostre iniziative hanno un carattere di advocacy.
- **Ecologia integrale**. Le scelte nella prospettiva della ecologia integrale riguardano anche la sede operativa: c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiale eco-sostenibile e a riciclare correttamente.

4.2 Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale.

Pertanto, nell'ambito dello Xavier Network (Rete delle ONG dei gesuiti di Europa, Canada e Australia), e in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi (cfr. sito istituzionale: Policy di tutela dei minori e delle persone vulnerabili, Manuale delle procedure, Codice etico e di comportamento, Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali).

Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.





Formazione ai bambini per la prevenzione di abusi sessuali e lavoro minorile, Centro Alternativo di Cultura (CAC), Brasile

Bambini di strada (Foyer de l'Espérance), Camerun





Dopo la partita di calcio

4.3 La collaborazione in rete

Per rispondere più efficacemente a problematiche complesse e globali, la Fondazione MAGIS aderisce alle seguenti reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali:

Reti nazionali

- JSN Jesuit Social Network è la Rete dei gesuiti della Provincia EUM che riunisce 40 realtà operanti nel campo sociale.

 www.jsn.it
- CGE ITA La Campagna Globale per l'Educazione (coalizione italiana, nata nel dicembre 2008) è un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati che mobilita idee e risorse ed esercita pressione sulla comunità internazionale e sui Governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'Education For All (educazione per tutti).

www.gceitalia.org

Reti internazionali

- GCE Global Campaign for Education è un movimento della società civile, nato nel 2002, che opera a sostegno del diritto all'educazione. Attraverso azioni coordinate, programmi di studio condivisi e campagne nazionali viene portata avanti una vasta azione di sensibilizzazione dei Governi per garantire la concreta realizzazione del programma Education For All. Fra tutte le iniziative, si segnala in particolare la Global Action Week come una delle più importanti nell'agenda del programma.
 - www.campaignforeducation.org
- Xavier Network: Rete delle Opere missionarie e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali la Fondazione MAGIS, che ne è membro fondatore, attua iniziative di cooperazione internazionale, emergenze umanitarie ed advocacy. Scopo della Rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione il 3 dicembre 2004, attualmente conta 14 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto realizzati in stretta collaborazione con i partner locali. Lo Xavier Network è stato creato per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, al fine di aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.

https://xavier.network/



The Jesuit Network for mission and development

Membri

- ALBOAN, Spagna
- Canadian Jesuits International, Canada
- Entreculturas, Spagna
- Fondazione MAGIS, Provincia EUM
- Fundação Gonçalo da Silveira, Portogallo
- HUBEJE, Belgio
- <u>Irish Jesuits International, Irlanda</u>
- Jesuit Mission, Australia
- Jesuit Missions, Regno Unito
- Jesuiten Weltweit, Svizzera
- Jesuitenmission, Austria
- Jesuitenmission, Germania
- Magis Americas
- Oeuvre des Missions Catholiques Françaises d'Asie et d'Afrique, Francia



Logo dello Xavier Network sulla protezione dei minori e persone vulnerabili

5. Cosa facciamo



Cultura



Diritti fondamentali



Educazione



Pace



Salute

5.1 Cooperazione internazionale allo sviluppo e iniziative umanitarie (emergenza)

Il cuore pulsante della nostra attività è la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e missionaria. La Fondazione MAGIS, in ascolto costante dei più poveri, nel 2022 ha tessuto relazioni con le comunità locali nel Sud del mondo tramite le Comunità dei gesuiti e le loro Opere ideando insieme dei programmi creativi di giustizia sociale e di ecologia integrale, anche in zone di guerra o in situazioni pericolose.

I progetti di cooperazione e sviluppo vengono elaborati insieme al partner locale partendo dalla conoscenza dei bisogni delle comunità, in linea con le indicazioni dell'Ufficio di Sviluppo di ciascuna Provincia e in rete con altre realtà dei gesuiti a livello internazionale. Le proposte di progetto vengono presentate dal partner locale. Dopo una prima valutazione, si cerca di strutturare insieme un progetto annuale o pluriennale di sostegno. In seguito all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, si attiva la raccolta fondi in Italia, attraverso il lancio di campagne ad hoc, sensibilizzando i donatori, l'opinione pubblica, attivando partenariati con fondazioni e/o Enti pubblici o privati.

La Fondazione MAGIS sceglie di accompagnare processi di sviluppo di comunità, non di singoli, e a carattere pluriennale, per sostenere cambiamenti duraturi in cui i beneficiari dei progetti possano diventare pian piano i protagonisti del loro stesso sviluppo e moltiplicatori per altri. Negli ultimi anni sono stati rafforzati i meccanismi interni volti ad accrescere la qualità delle iniziative; i progetti vengono monitorati e valutati attraverso missioni in loco da parte del personale tecnico e dei Membri del Consiglio di Amministrazione, attraverso un'adeguata e costante comunicazione con i partner locali (mail, Skype, WhatsApp), l'utilizzo e condivisione di strumenti di lavoro con i partner (MAGIS template, documento di progetto, lettera di raccomandazione del Padre Provinciale, accordo di partenariato), attraverso un rapporto chiaro e trasparente con i donatori. Tutti strumenti atti a rendere il servizio migliore, efficiente e flessibile.

In collaborazione con i partner locali, Opere e reti dei gesuiti nel mondo, nel 2022 la Fondazione MAGIS ha realizzato 46 progetti in 20 Paesi per oltre 1.250.000 euro di risorse economiche impiegate a favore di 1.724.758 beneficiari nei Paesi più vulnerabili. 19 progetti sono stati attivati in Africa, 7 in America Latina e Caraibi, 15 in Asia, 5 in Europa e Medio Oriente.

Al fine di tracciare le linee guida per lo sviluppo della sua mission, gli ambiti e le priorità di azione nella gestione della progettualità in Italia e all'estero, la Fondazione MAGIS si è dotata di un Piano Strategico e Operativo triennale.



1. Cultura

Promuovere le culture locali e tradizionali, favorire gli scambi culturali, mettere al servizio di tutta l'umanità i valori in una prospettiva di apertura e di interdipendenza. Difendere l'identità delle comunità indigene per uno sviluppo rispettoso della dignità delle minoranze. Favorire la cultura del dialogo come via della pace e l'inculturazione come via per l'incontro tra Vangelo e culture.

2. Diritti fondamentali

Garantire, nei luoghi in cui si opera, salute, cibo, lavoro, educazione e sostentamento a persone svantaggiate e sfruttate e a comunità emarginate: 'fuori casta' (dalit) e tribali (Adivasi), malati di Aids, lavoratori, vedove, bambini.

3. Educazione

Porre al centro la dignità e la cura della persona, promuovere i valori umani e religiosi di ogni cultura. L'educazione è una delle priorità centrali della Fondazione MAGIS. Essa copre vari ambiti, da quello strettamente scolastico (diritto allo studio dei bambini e dei giovani) a quello orientato alla cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, alla promozione del dialogo interculturale e interreligioso.

4. Pace

Mobilitare gruppi e leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti e la costruzione di una convivenza pacifica e collaborativa, tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso e interculturale.

5. Salute

La salute è il principale indicatore dello stato di uguaglianza e giustizia in una società, condizione indispensabile per condurre un'esistenza degna e attiva. È un diritto umano fondamentale fondato sulla dignità ed unicità di ogni persona. La Fondazione MAGIS, attraverso questo nuovo ambito introdotto operativamente nel 2020, mette in risalto il tema della "cura" della persona, impegnandosi attivamente nella realizzazione di azioni mirate ad assicurare la salute e il benessere per tutti (Obiettivo 3 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile), in particolare per le persone più fragili e vulnerabili, e a collaborare, laddove possibile, con autorità ed organizzazioni locali per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

^{*} Tutti gli ambiti di intervento sono permeati da un carattere di advocacy.

	Равсе	Titolo	Partner	Ambito	oiziol	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto
	<u>}</u>)	<u> </u>	<u> </u>	<u></u>	<u> </u>	in €*
1	Albania	Inclusione di alunne provenienti da contesti di fede differenti con supporto borse di studio	Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari	Educazione	01/01/2022	31/12/2022	25 гадагхе	8.833,06
2	Benin	Formazione informatica certificata al CREC	Centre de Recherche d'Etude et de Creativité	Educazione	13/01/2022	31/12/2022	75 studenti	6.900,00
3	Brasile	Sostegno pedagogico e psicologico agli studenti più vulnerabili di Bahia CEAP	Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica - CEAP	Educazione	04/01/2005	31/12/2022	100 ragazzi	4.100,00
4	Brasile	SaD - Umanità e Cultura Alternativa in Amazzonia - Belém	Centro Alternativo de Cultura di Belém - CAC	Cultura	17/02/2019	31/12/2023	200 bambini e adolescenti; 80 educatori popolari; 150 famiglie** (600)	4.591,61
5	Brasile	Le donne al centro di uno sviluppo sostenibile nel Sertão	Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel	Diritti fondamentali	31/08/2022	28/02/2023	24 donne	9.108,80
9	Brasile	Alimentare per Educare	EFA - Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"	Educazione	17/02/2019	31/12/2023	40 alunni	10.055,31
7	Brasile	Reti economia solidale per le donne dell'Amazzonia	Centro Alternativo de Cultura di Belém - CAC	Diritti fondamentali	30/11/2021	31/12/2023	54 donne	15.000,00
8	Burundi	Sostegno psicologico persone HIV/AIDS a Bujumbura	Service Yezu Mwiza (SYM)	Salute	21/11/2020	31/10/2024	1.060 persone affette da HIV	10.142.00
6	Camerun	SaD - Bambini di strada di Yaoundé	Foyer de l'Espérance	Educazione	06/03/2014	04/01/2030	461	10.736,52

* Nel calcolo sono inclusi anche i progetti le cui attività, finanziate nel 2021, sono proseguite con i fondi residui. ** Numero medio di persone che compongono la famiglia = 4

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto in €*
10	Camerun	Promozione dell'autoimpiego dei giovani	Ufficio Sviluppo Provincia Africa Occidentale (PAO)	Diritti fondamentali	01/06/2019	28/03/2023	16 ragazze	00'0
11	Ciad	Ospedale di Biobè - Ciad	Ospedale Biobè - P. Angelo Gherardi SJ	Salute	01/05/17	31/12/22	150 opertori sanitari e 1.000 pazienti	00'00
12	Ciad	Potenziamento servizi sanitari del Complesso Ospedaliero CHU-BS di N'Djamena e Goundi	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU - BS)	Salute	12/06/2017	31/12/2022	210.000 persone	61.813,11
13	Ciad	Parrocchia Bekamba, restauro area incontro di preghiera	P. Corrado Corti SJ	Diritti fondamentali	01/06/2017	31/12/2023	13.000 abitanti del villaggio di Bekamba	39.000,00
14	Ciad	Formazione all'Ecologia Integrale nelle scuole del Guerà	Foi et Joie Ciad e P. Franco Martellozzo SJ	Diritti fondamentali	31/03/2021	01/04/2024	25 donne di Baro - Guerà	5.000,35
15	Ciad	Approccio sanitario integrale sul Covid-19 AICS AID 04/12022 CIAD	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU - BS)	Salute	22/10/2021	21/01/2023	3 ospedali + 100 centri di salute; 665 tra personale sanitario e agenti comunitari di salute; 150.000 pazienti	696.195,27
16	Ciad	Progetto Sanità Italia-Ciad innovazione tecnologica AlD 12582	Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU - BS)	Salute	03/10/2022	03/07/2025	-	00'0
17	Haiti	Emergenza Haiti uragano 2021	JRS Haiti	Diritti fondamentali	01/02/2022		Dati non pervenuti	5.000,000

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto in €*
18	India	Lok Manch - in difesa dei Tribali (India)	Indian Social Institute	Diritti fondamentali	03/12/2016	31/12/2024	316.500 famiglie** (1.266.000) e 6.000 leader di comunità di 13 Stati	10.090,34
19	India	Acqua per lo slum di Bhalaswa	Delhi Jesuit Society	Diritti fondamentali	01/07/2022	01/10/2022	500 famiglie** (2.000)	1.500,00
20	India	Promuovere l'empowerment delle donne e dei giovani nelle comunità Thakur	Sangath, Centro di formazione attivo a Modosa	Diritti fondamentali	10/01/2022	31/05/2023	675 giovani e donne	9.450,00
21	India	Costruire percorsi di resilienza per le donne e le ragazze rifugiate in risposta al Covid-19	JRS South Asia	Diritti fondamentali	01/11/2020	30/06/2022	3.490 donne	00'0
22	India	Jesu Ashram. Assistenza sanitaria e cura dei pazienti affetti da lebbra	Centro Jes u Ashram	Salute	14/02/2022	31/03/2022	300 pazienti	18.949,50
23	India	Promuovere l'alfabetizzazione informatica per migliorare le competenze professionali dei giovani	Goa Xavier Company Pvt. Ltd	Educazione	01/09/2021	31/10/2022	340 giovani	4.900,00
24	India	Percorsi di autonomia giovani tribali - Lohardaga	Associazione AROUSE	Cultura	30/04/2019	31/12/2024	814 bambini, 36 animatori, 1.500 genitori	13.733,31
25	India	Costruire un giornalismo sociale responsabilità, armonia e dialogo	Tamil Literature Society (TLS)	Cultura	01/01/2022	31/12/2022	17 giovani	32.000,00

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto in €*
26	India	Edu-For. Accesso educazione formale campi profughi in Tamil Nadu	JRS South Asia Tamil Nadu	Educazione	01/11/2022	31/10/2023	15 studenti universitari, 302 studenti, 686 bambini dei campi profughi	8.478,00
27	India	Unità mobile per fornire assistenza e cura ai pazienti Covid-19 nei villaggi	Rajpipla Social Service Society (RSSS)	Salute	01/07/2021	31/08/2022	18.960 persone	8.750,00
28	Italia	ECG - Educare dà buoni frutti	Istituto Massimo/scuole varie	Educazione	02/01/2018	31/12/2023	2.200 tra donatori e alunni di scuole pubbliche e private	111.388,92
29	Italia	Emergenza Ucraina	Missionarie Immacolata P. Kolbe	Pace	01/03/2022	31/07/2022	17 profughi accolti in Italia	5.260,35
30	Madagascar	Sostegno al Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)	Educazione	21/04/2018	31/12/2024	1.972	00'00
31	Myanmar	Programma MAGIS Youth	Myanmar Jesuit Mission (MJM)	Educazione	21/02/2021	20/06/2023	300 giovani formati alla cittadinanza attiva	4.735,45
32	Myanmar	Creazione di un fondo emergenza- recovery per l'educazione in Myanmar	Myanmar Jesuit Mission (MJM)	Educazione	15/01/2022	12/12/2023	1.030 studenti	13.500,00
33	Perù	Amazzonia: prendersi cura della nostra casa comune in Perù	Fe y Alegría Perù	Cultura	08/06/2019	07/12/2023	2.100 persone sensibilizzate tra studenti, docenti e donatori	17.000,35

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto in €*
34	Repubblica Centrafricana	Rafforzamento del tessuto sociale nelle scuole e rilevamento del sistema scolastico nella prefettura di Bambari	JRS Africa Occidentale	Pace	02/03/2018	31/12/2023	10.614	25.057,50
35	Repubblica Centrafricana	Rafforzamento delle capacità dei giovani contro l'HIV in scuole e università Banguì 2019/2020	Centre d'Information d'Education et d'Ecoute (CIEE/CCU)	Salute	01/01/2019	31/12/2022	2.148 persone per screening e formazione sulla trasmissione dell'HIV	47,87
36	Repubblica del Congo	Formazione pratica all'imprenditorialità per i giovani svantaggiati e descolarizzati	Centre d'Etude et de Recherche Chrétienne (CERC)	Diritti fondamentali	02/05/2020	30/04/2022	50 giovani	00'0
37	Repubblica Democratica del Congo	Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit	Centro Fe Y Alegria dei gesuiti di Kikwit	Educazione	02/02/2020	31/12/2024	36 giovani	00'0
38	Repubblica Democratica del Congo	Contro i cambiamenti climatici	Centro Maisha	Diritti fondamentali	10/01/2022	30/03/2023	100 persone	4.000,00
39	Repubblica Democratica del Congo	Sostegno alle attività pastorali	Diocesi d'Inongo	Diritti fondamentali	01/04/2020	31/12/2022	(2.098.607 i residenti nella Diocesi di Inongo) dato non computato	00'0
40	Siria	Sostegno Comunità Monastica Deir Mar Musa per la promozione della pace sociale in Siria	Comunità Deir Mar Musa	Pace	28/02/2021	28/04/2022	185 famiglie** (740)	46.128,25

	Paese	Titolo	Partner	Ambito	Inizio	Fine	Beneficiari diretti	Valore del progetto in €*
S	Sri Lanka	Sviluppo educativo prescolastico	Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka - JRSS	Educazione	29/04/2021	30/052022	800 bambini e 90 insegnanti	00'0
0,	Sri Lanka	Loyola Centre per Ecologia e Giustizia	Ufficio Sviluppo Provincia dello Sri Lanka	Educazione	18/02/2019	31/12/2022	12 donne e 500 famiglie** (2.000); 139 insegnanti	10.051,96
43 Sud	Sudan del Sud	Emergenza Sud Sudan	Jesuit Eastern Africa	Pace	03/12/2014	31/12/2022	429 rifugiati	20.004,45
	Togo	Progetto multisettoriale Centro Espérance Loyola + SaD	Centre Espérance Loyola di Lomé	Educazione	06/10/2020	31/12/2023	19.504 persone sensibilizzate	302,43
	Turchia	Programma del Vicariato Apostolico di Anatolia per catecumeni iraniani e afgani - Farsi Catholic	Vicariato Apostolico di Anatolia	Pace	01/01/21	31/12/23	192 rifugiati	00'0
	Turchia	Centro sociale Tokat per i rifugiati in Anatolia	Caritas Anatolia	Pace	06/02/2022	31/10/2022	175 ragazzi rifugiati, 350 famiglie** rifugiate (1.400)	7.032,00
	Totale						1.724.758	1.258.836,30

Beneficiari disaggregati per ambito di azione

ambito	totale beneficiari	% beneficiari per ambito	n. progetti	% progetti per ambito
Cultura	5.347	0,30	4	8,70
Diritti	1.291.434	74,85	13	28,30
fondamentali				
Educazione	30.127	1,75	15	32,60
Pace	13.567	0,80	6	13,00
Salute	384.283	22,30	8	17,40
Totale	1.724.758	100 %	46	100 %



Il Sostegno a Distanza - SaD

Per una società più giusta, equa e inclusiva

Il Sostegno a Distanza (SaD) è un atto di solidarietà con cui si dà la possibilità a bambini e ragazzi di crescere nella loro comunità di origine ed essere protagonisti di un percorso di sviluppo che li conduca alla piena realizzazione della persona. Si tratta, in primo luogo, di un rapporto di amore e di amicizia. Non è solo una donazione economica, è una assunzione di responsabilità verso i problemi del mondo, aiutando concretamente le persone che sono più in difficoltà.

I beneficiari del SaD sono minori, adulti, famiglie e comunità, in condizioni di necessità, e lo scopo è quello di offrire la possibilità di migliorare le loro condizioni di vita ed aspirare ad un futuro migliore. Il valore aggiunto del Sostegno a Distanza è quello di moltiplicare i suoi effetti positivi su tutta la rete relazionale che circonda l'individuo e per questo è uno strumento di promozione e sviluppo.

In particolare, il Sostegno a Distanza:

- rende consapevole il sostenitore dei disagi e della povertà in cui vivono milioni di persone, promuovendo allo stesso tempo lo scambio e il rispetto reciproco fra culture e comunità diverse;
- **promuove processi di autosviluppo**, in quanto a beneficiare dell'aiuto non è solo il singolo, ma anche le famiglie e l'intera comunità, coinvolte nella realizzazione e nella gestione dei progetti, evitando che l'aiuto economico divenga una forma di assistenzialismo;
- rende partecipe il sostenitore, non di una raccolta di fondi occasionale, legata a particolari emergenze, ma di un impegno continuativo e costante che garantisca un contributo stabile per l'attuazione dei progetti.

Il Sostegno a Distanza con la Fondazione MAGIS si declina in azioni diverse a seconda delle necessità: nella risposta a bisogni essenziali come cibo, casa, cure sanitarie, educazione, oppure in corsi di alfabetizzazione, promozione di associazioni di risparmio e credito, offerta di formazione professionale e avvio di attività generatrici di reddito. La sua realizzazione è garantita da una conoscenza diretta e un forte radicamento nel territorio dei gesuiti.

Con il SaD si intende creare dei cittadini globali capaci di agire nel mondo e responsabili per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e internazionali, quindi cittadini attenti, informati, critici, che scelgono di attivarsi in azioni concrete di solidarietà.



SaD 2022

	SaD 2022	Fondi	N. donazioni	N.
		inviati		donatori
1	Albania	7.000 €	33	18
2	Brasile, CAC	*	60	36
3	Brasile, CEAP	*	45	18
4	Camerun	20.000 €	75	35
5	India	13.000 €	139	55
6	Togo	*	68	26
	TOTALE	40.000 €	420	188
* -	1:: : : 1 2024 1	1 2022		

^{*} Fondi inviati nel 2021 e da inviare nel 2023

Totale Donatori SaD: 172 (alcuni donano per più SaD)

5.2. I gesuiti missionari italiani

La storia della Fondazione MAGIS inizia con il sostegno alle attività ed opere dei gesuiti missionari italiani nei vari paesi di destinazione. Il sostegno e l'accompagnamento ai loro progetti continuerà ad essere una priorità.

Tuttavia la Fondazione MAGIS, in quanto opera missionaria della nuova Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù, eretta il 31 luglio 2017, che include attualmente Albania, Italia, Malta e Romania, sostiene e promuove anche le attività ed i progetti missionari dei gesuiti di questi paesi. Il servizio della Fondazione, oltre ad accogliere ed attivare richieste progettuali, si caratterizza ulteriormente:

- nel mantenere vivi i contatti ed i rapporti con i donatori;
- nel promuovere eventuali pubblicazioni e comunicazioni;
- nel favorire uno scambio con le comunità di origine ed appartenenza attraverso il racconto della loro esperienza di vita missionaria utilizzando i mezzi di comunicazione e l'organizzazione di eventi;
- nel favorire ponti e legami tra le varie realtà di impegno.

Fondi erogati ai gesuiti missionari italiani

CONTINENTE	2005 - 2017	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE FONDI in € in 18 anni
AFRICA	5.421.805,95	322.602,00	204.860,93	165.542,67	60.386,91	47.009	6.222.207,46
AMERICA MERIDIONALE	335.946,22	70.474,44	23.292,00	21.501,54	11.485,00	8.600	471.299,20
ASIA	5.741,79	7.056,16	2.581,69	5.604,57		2.195	23.179,21
EUROPA/ MEDIO ORIENTE	403.438,24	60.108,84	1.900,00	1.091,50			466.538,58
TOTALE	6.166.932,20	460.241,44	232.634,62	193.740,28	71.871,91	57.804	7.183.224,45

5.3. I Partner all'estero

1. Centre Espérance Loyola di Lomé
2. Associação da Casa Comunitaria Sagrada Família da Embratel
3. Associazione AROUSE
4. Caritas Anatolia
5. Centre de Recherche d'Etude et de Créativité (CREC)
6. Centre d'Etude et de Recherche Chrétienne (CERC)
7. Centre d'Information d'Education et d'Ecoute (CIEE/CCU)
8. Centro Alternativo de Cultura di Belém - CAC
9. Centro de Estudos e Assessoria Pedagógica - CEAP
10. Centro Fe Y Alegría dei gesuiti di Kikwit
11. Centro Jesu Ashram
12. Centro Maisha
13. Complesso ospedaliero universitario Le Bon Samaritain (CHU - BS)
14. Comunità Deir Mar Musa
15. Cours de Formation Générale pour adultes Ruraux (CFGR)
16. Delhi Jesuit Society
17. Diocesi d'Inongo
18. EFA - Scuola Famiglia Agricola "Nossa Senhora"
19. Fe y Alegría Perù
20. Foi et Joie Ciad e P. Franco Martellozzo SJ
21. Foyer de l'Espérance
22. Indian Social Institute

23. Istituto "Atë Pjetër Meshkalla" di Scutari
24. Jesuit Eastern Africa Province
25. Jesuit Reconciliation Solidarity Sri Lanka - JRSS
26. JRS Africa Occidentale
27. JRS Haiti
28. JRS South Asia Tamil Nadu
29. Missionarie Immacolata P. Kolbe
30. Myanmar Jesuit Mission (MJM)
31. Ospedale Biobè - P. Angelo Gherardi SJ
32. P. Corrado Corti SJ
33. Parrocchia Sacré Cœur di Kikwit
34. Provincia dei gesuiti del Darjeeling
35. Rajpipla Social Service Society (RSSS)
36. Sangath, Centro di formazione attivo a Modosa
37. Scuole pubbliche e private in Italia (Istituto M. Massimo, Istituto Leone XIII, Liceo Dante Alighieri, Liceo Ascanio Landi, Istituto Comprensivo Castellabate, Scuola Duca Borgoncini)
38. Service Yezu Mwiza (SYM)
39. Tamil Literature Society (TLS)
40. The Goa Xavier Company Pvt. Ltd
41. Ufficio Sviluppo Provincia Africa Occidentale (PAO)
42. Ufficio Sviluppo Provincia dello Sri Lanka
43. Vicariato Apostolico di Anatolia
44. Xavier Network (JRS)

5.4 Valutazione dell'impatto e indicatori

La Fondazione MAGIS ha adottato un percorso per la verifica dell'impatto sociale delle iniziative (VIS) in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati. Lo scopo principale è di verificare e analizzare gli effetti delle iniziative realizzate, utilizzando, ed eventualmente modificando, gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso si realizza con la partecipazione dei principali portatori di interesse delle singole iniziative (in primis i beneficiari).

I cambiamenti (effetti) ottenuti dai progetti si riferiscono alla qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa, l'organizzazione e la gestione delle azioni con gli altri portatori di interesse, la società nel suo complesso (contributo a livello macro a lungo termine).

Il percorso

Il percorso per la misurazione dell'impatto delle progettualità promosse, prevede:

- la definizione dell'ambito di analisi;
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati nella fase dello studio di fattibilità;
- l'analisi per definire il cambiamento ottenuto: effetto a breve/medio termine (outcome), grazie ai prodotti delle attività (output), e del contributo per il raggiungimento dell'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine);
- la diffusione/comunicazione di quanto ottenuto.

Si realizza in diversi momenti del ciclo di progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione ex ante), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi);
- durante il progetto (valutazione in itinere) per verificare lo sviluppo progettuale e identificare eventuali situazioni da correggere (ciò integra il monitoraggio, che accompagna lo sviluppo delle attività);
- nella valutazione finale, con l'obiettivo di verificare se gli effetti a breve/medio termine sono stati raggiunti o meno;
- nella valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto (ex-post).

I percorsi di valutazione dell'impatto sociale possono essere realizzati internamente o essere indipendenti, ossia realizzati da enti/consulenti esterni, che seguono specifici termini di riferimento.

Metodologia e strumenti

Per la misurazione dell'impatto sociale delle iniziative, la Fondazione MAGIS utilizza l'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", partendo dalla fase di studio delle iniziative stesse, coinvolgendo i portatori di interesse. Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzati:

- sistemi di raccolta dati già presenti nel territorio dove si opera;
- strumenti standard per la raccolta di informazioni sulla popolazione e i beneficiari delle azioni.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che la misurazione dell'impatto sociale è realizzata dalla Fondazione MAGIS per:

- decidere se realizzare un progetto (ex-ante);
- monitorare il progetto in fase di realizzazione (in itinere);
- decidere se continuare dopo il progetto, basandosi sugli effetti ottenuti, e se riprodurlo in altri contesti (fase finale e ex-post);
- garantire la continuità del partenariato con i portatori di interesse.

Di seguito, la valutazione d'impatto di un progetto per ciascun ambito di azione e dei SaD.



1. Cultura



Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese **India**

Titolo

Percorsi di crescita e autonomia per gli Adivasi

Ambito di azione: cultura **Partner locale**: AROUSE

Durata iniziativa: pluriennale (aprile 2019 – dicembre 2024)

Localizzazione: Lohardaga, Stato del Jharkhand



Descrizione sintetica del progetto. Nelle zone rurali del Jharkhand il tasso di scolarizzazione e il livello di formazione professionale degli Adivasi (tribali) è molto più basso della media nazionale, mentre il tasso di abbandono scolastico è molto più alto. Senza educazione, la popolazione Adivasi non ha gli strumenti né le capacità per l'autodeterminazione e il raggiungimento di uno sviluppo completo.

Il partner locale AROUSE accompagna bambini, bambine e giovani appartenenti a comunità tribali in 20 villaggi affinché possano migliorare la loro vita attraverso l'istruzione e il recupero e valorizzazione della cultura tribale e del legame con la natura.

I bambini e i ragazzi sono invitati a frequentare i *Dhumkuriya* (Centri Studio Tradizionali di ogni villaggio), dove animatori locali appositamente formati li preparano ad affrontare le sfide dell'ambiente circostante, sostenendoli nello studio e aiutandoli a sentirsi sicuri ed orgogliosi della propria identità tribale.

I Centri Studio diventano punti di riferimento per le famiglie Adivasi e luoghi di incontro per le comunità, e i *Gram Sabha* (Consigli di villaggio) ne assumono spesso la gestione.

I bambini e le bambine vengono coinvolti in programmi culturali e sportivi all'interno dei 20 villaggi, ma anche in gite e visite guidate a luoghi d'interesse tribale. I giovani sono accompagnati in percorsi di formazione volti al miglioramento delle loro capacità ed abilità, con l'organizzazione di corsi di cucito e di guida delle moto. Campagne informative vengono rivolte alle famiglie per coinvolgerle e sensibilizzarle sull'importanza dell'educazione.

Budget: 87.700 euro

Prospettive 2023: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Gyani, animatrice di un Centro Studi Tradizionale. "Inizialmente i bambini non volevano venire al Centro e quelli che frequentavano le lezioni serali erano indisciplinati e non ascoltavano. I genitori non si occupavano molto dell'educazione dei figli. Anche la scuola del villaggio non funzionava bene. Finalmente, dopo tanto lavoro, ora i bambini frequentano regolarmente e i genitori li incoraggiano a seguire le lezioni e a proseguire gli studi.

A livello personale ricevo molto, i bambini mi ascoltano e io mi sento libera di parlare ed esprimermi sia di fronte a loro che di fronte ai genitori. I genitori mi incoraggiano e questo mi rende più sicura. Lo stipendio che ricevo mi permette di frequentare l'università e così miglioro il mio insegnamento. Questo progetto ha portato molti cambiamenti nel mio villaggio; ora i bambini chiedono di fare lezione anche nei giorni di chiusura, sono disciplinati e desiderosi di imparare. Senza questo progetto credo che molti di loro avrebbero abbandonato la scuola."

Suranmani, una donna del villaggio. "Il programma della Fondazione MAGIS ha portato dei cambiamenti nel mio villaggio. Sono felice di vedere che i nostri bambini frequentano con entusiasmo il Centro Studi, anche le insegnanti della scuola pubblica ci dicono che sono molto migliorati. I giovani partecipano agli incontri pubblici per discutere delle problematiche di villaggio, e abbiamo anche formato diversi comitati all'interno del *Gram Sabha* (Consiglio di villaggio). Ora possiamo e dobbiamo lavorare insieme per migliorare la vita nel nostro villaggio e dei nostri figli".



Classe di bambini Adivasi



Classi di bambini Adivasi



catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)	Le comunità di 20 villaggi tribali delle zone rurali del Jharkhand, grazie all'accesso all'educazione scolastica (Centri Studio Tradizionali – <i>Dhumkuriya</i>) promuovono e valorizzano la loro cultura tribale, in particolare il legame con la natura.
Effetto a medio termine (outcome)	I bambini e le bambine di 20 villaggi frequentano regolarmente i 18 Centri Studio Tradizionali e partecipano ai programmi culturali e sportivi.
Risultati ottenuti (output)	Ridotto il tasso di abbandono scolastico tra i bambini e le bambine Adivasi in 20 villaggi del distretto di Lohardaga. Indicatori: - Numero di bambini dalla scuola materna alla scuola media inferiore che frequentano regolarmente (4 giorni su 6) i Centri Studio Tradizionali la sera. Valore target (2022): 80% dei bambini - Numero di programmi culturali e sportivi organizzati annualmente nei villaggi. Valore di base (2021): 0 Valore target (2022): almeno 1 programma culturale e un programma sportivo sono organizzati nei villaggi. Le famiglie e le comunità Adivasi sono più consapevoli dell'importanza e del valore dell'educazione. Indicatore: numero di famiglie che partecipano agli incontri informativi e sostengono il figlio/a nella frequentazione dei Centri Studio Tradizionali. Valore target (2022): almeno il 60% delle famiglie
Beneficiari diretti	814 bambini e bambine dei 20 villaggi che frequentano i Centri Studio Tradizionali. 36 animatori che insegnano nei 18 Centri Studio Tradizionali. 1.500 genitori nei 20 villaggi sono più sensibili e interessati all'educazione dei figli e delle figlie.
Beneficiari indiretti	Le comunità Adivasi dei 20 villaggi e dei villaggi limitrofi.

2. Diritti fondamentali







Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo

Paese

India

Titolo

Promuovere l'empowerment delle donne e dei giovani nelle comunità Thakur, in Gujarat



Ambito di azione: diritti fondamentali

Partner locale: Centro di formazione Sangath

Durata iniziativa: 1 anno (aprile 2022 – marzo 2023) **Localizzazione**: Distretto di Modasa, Stato del Gujarat

Descrizione sintetica del progetto. La popolazione Thakur, maggioritaria nel distretto di Modasa, si trova in posizione di marginalità e sottosviluppo rispetto agli altri gruppi. Il tasso di alfabetizzazione è più basso della media nazionale. Privi di istruzione e formazione, i Thakur vengono assunti come manodopera a giornata presso i grandi latifondi. Sfruttati e schiavizzati, vengono manipolati dai poteri politici che li attraggono con false promesse di sviluppo in cambio di voti. Molte famiglie sono costrette a ricorrere ad usurai per far fronte alle spese quotidiane, e finiscono per indebitarsi, situazione dalla quale è poi estremamente difficile uscire. La situazione delle donne è molto critica: in una comunità tradizionalmente maschilista, esse sono asservite alla figura maschile della famiglia; prive di educazione, di indipendenza economica e sociale, e di potere decisionale, subiscono molto spesso violenze e soprusi, sia all'interno della famiglia che fuori. Il Centro di formazione Sangath lavora prevalentemente nei villaggi con le comunità Thakur, dalit (fuori casta) e adivasi (tribali) per promuovere l'empowerment delle donne e dei giovani mediante incontri, seminari e accompagnamento pratico.

Budget: 11.000 euro

Prospettive 2023: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Jumiben, beneficiaria (37 anni). "Noi donne del villaggio non sapevamo nulla di *Mahila Mandal* (gruppo delle donne) né delle possibilità di sostentamento mediante l'allevamento di polli e capre né di programmi di welfare governativi. I membri dello staff Sangath sono venuti a trovarmi e ho cercato di fare qualcosa per aiutare le donne del mio villaggio. Così abbiamo avviato attività di sostentamento come l'allevamento di capre e polli. Se il Centro Sangath non fosse venuto in nostro aiuto, saremmo rimaste nella nostra miseria. Invece oggi viviamo meglio, siamo in grado di ottenere informazioni utili e di usarle per il nostro bene. Siamo capaci di organizzarci in gruppo per fare risparmi. Abbiamo imparato ad esprimerci e abbiamo capito che è un nostro diritto vivere con dignità e beneficiare di quanto offre il sistema. Siamo diventate coraggiose. Grazie a Sangath per averci fatto raggiungere nuove vette!"

Un membro del team di progetto. "Svolgendo diverse attività con i giovani (maschi e femmine), le donne, i contadini e i bambini, noi del team di Sangath abbiamo imparato molte cose, abbiamo sviluppato abilità come scrivere, parlare, fare rappresentazioni, condurre incontri, formazioni, visite ai villaggi, incontri personali. Siamo molto grati al MAGIS per averci dato queste opportunità: sostenere la nostra gente, accompagnarla in diversi uffici pubblici, presso organi di governo locale, insegnare alle persone l'importanza di partecipare ai *Gram Sabha* ed esprimere le proprie necessità, ecc. Tutto questo ci ha insegnato a trattare con la nostra gente con gentilezza e comprensione e a trattare i bambini con rispetto! I gruppi di donne e di contadini ci hanno insegnato molte cose e a vedere le cose con realismo. Sia i contadini che le donne hanno iniziato a praticare l'agricoltura in modo diverso. Attività come l'orto, l'allevamento di capre e polli stanno progredendo. Si sta diffondendo la consapevolezza di creare un'organizzazione nella società. I giovani ci hanno comunicato un nuovo entusiasmo di vita e il desiderio di accompagnarli."







catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)	I giovani e le giovani Thakur partecipano alle assemblee generali dei loro villaggi (<i>Gram Sabha</i>) promuovendo i loro diritti ed esprimendo le loro necessità.
Effetto a medio termine (outcome)	I giovani e le giovani di 20 villaggi tribali Thakur hanno assunto ruoli di leadership promuovendo i loro diritti Indicatore: numero di persone che hanno assunto un ruolo di leadership nelle comunità di appartenenza Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 175 donne e 50 giovani
Risultati ottenuti (output)	675 giovani di 20 villaggi Thakur sono consapevoli dei loro diritti e dell'importanza di assumere un ruolo di leadership all'interno della loro comunità. 180 agricoltori di 20 villaggi (uomini e donne) conoscono le potenzialità dell'agricoltura biologica e dell'allevamento di polli e capre. 154 giovani sono stati orientati verso attività professionali. 12 bambine hanno manifestato l'intenzione di continuare gli studi e sono sostenute dalle loro famiglie. Indicatore: numero di persone che si sono registrate online per accedere ai programmi di welfare governativi. Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 60 agricoltori maschi (le donne non hanno potuto iscriversi in quanto prive di documenti). Indicatore: numero di attività agricole avviate dalle donne. Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 41 orti biologici, allevamenti di polli in 10 villaggi, allevamenti di capre in 12 villaggi.
Beneficiari diretti	675 persone (di cui 530 donne e 145 uomini)
Beneficiari indiretti	450 bambini (partecipanti alle attività ludiche in occasione delle giornate di sensibilizzazione sul valore dell'educazione)

3. Educazione



Paese

Repubblica Democratica del Congo (RDC)

Titolo

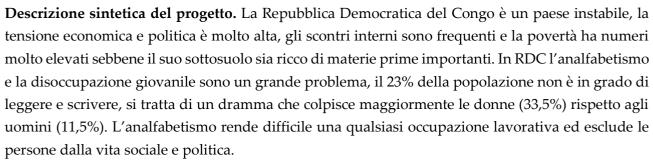
Alfabetizzazione dei giovani di Kikwit

Ambito di azione: educazione

Partner locale: Foi et Joie RDC – Centro Kinduku

Durata iniziativa: pluriennale (maggio 2020 – dicembre 2024)

Localizzazione: Città di Kikwit



Questo progetto vuole ridurre i tassi di analfabetismo e migliorare l'occupabilità dei giovani della città di Kikwit promuovendo percorsi di alfabetizzazione e di formazione professionale. I percorsi di alfabetizzazione vengono organizzati per i giovani più vulnerabili, che dopo un primo test vengono inseriti nel corso per imparare a leggere e scrivere. I corsi di formazione professionale si rivolgono a ragazzi e ragazze disoccupati: per i ragazzi sono organizzati corsi professionali di falegnameria abbinati ad attività di tutoring con accompagnamento (per alcuni) presso falegnamerie limitrofe; per le ragazze vengono organizzati corsi di sartoria, taglio e cucito. Inoltre, sono previste delle attività formative trasversali che aiuteranno i giovani a posizionarsi con maggiore facilità nel mercato del lavoro.

Budget: 12.000 euro

Prospettive 2023: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Haguette (18 anni), dopo aver seguito una formazione organizzata da Foi et Joie RDC sull'imprenditorialità, decide di iscriversi al corso di taglio e cucito. "Ho seguito il corso di taglio e cucito perché nel mio quartiere c'è una sarta che mi ha ispirato grazie ai suoi prodotti, lei è un buon modello da seguire, con il suo lavoro riesce a mantenere la sua famiglia. Molte persone mi hanno incoraggiato perché nel mio quartiere è difficile trovare ragazze giovani come me che, non avendo frequentato la scuola primaria, desiderino imparare a leggere, scrivere e fare i conti.

Dopo il corso di formazione con Foi et Joie, vorrei proseguire con uno stage per approfondire la mia conoscenza ed esperienza nel settore della moda, e poi spero di riuscire ad aprire una sartoria in modo da poter sostenere la mia famiglia e contribuire allo sviluppo della comunità. Quando sono arrivata al Centro Kinduku non sapevo né leggere né scrivere, ma oggi riesco a leggere, scrivere e cucire un abito o una gonna.

Providence (16 anni). "Non sono andata perché i miei genitori non potevano pagare i miei studi, ma grazie a Foi et Joie RDC ho potuto frequentare un corso di alfabetizzazione di 6 mesi, dove ho imparato a leggere, a scrivere e a fare i calcoli. Dopo questa formazione, ho deciso di fare un corso di informatica, il mio sogno è trovare lavoro in questo settore. Quando avrò un lavoro, potrò aiutare la mia famiglia ed i miei fratelli a studiare. Sono grata alla Fondazione MAGIS per questa opportunità e sono felice che Foi et Joie RDC organizzi questo tipo di formazione che ci permette di ampliare le nostre conoscenze e di avere una vita migliore.



Giovane partecipante al corso di cucito



Giovani di Foi et Joie



Formazione in falegnameria

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)	I giovani del Centro Kinduku (città di Kikwit) hanno accesso al mondo del lavoro e sono indipendenti economicamente.
Effetto a medio termine (outcome)	Le competenze professionali dei giovani che frequentano il Centro Kinduku sono competitive e permettono l'ingresso nel mondo del lavoro.
Risultati ottenuti (output)	Attrezzato il Centro Kinduku con 10 macchine da cucire. 36 giovani sono stati alfabetizzati e hanno frequentato corsi professionali presso il Centro Kinduku, apprendendo un mestiere, di cui: - 28 femmine sono diventate sarte - 8 maschi sono diventati falegnami Indicatore: numero di giovani alfabetizzati e formati professionalmente. Valore di base (2021): 40 giovani Valore finale (2022): 76 giovani
Beneficiari diretti	67 persone tra formatori e allievi
Beneficiari indiretti	Le famiglie dei 67 beneficiari diretti

4. Pace







Obiettivi

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Repubblica Centrafricana

Titolo

Rafforzamento del tessuto sociale nelle scuole e rilevamento del sistema scolastico nella prefettura di Bambari



Ambiti di azione: pace

Partner locale: Jesuit Refugee Service (JRS)

Durata iniziativa: pluriennale (marzo 2018 – dicembre 2023)

Localizzazione: Prefettura di Bambari

Descrizione sintetica del progetto. La Repubblica Centrafricana (RCA) è uno dei Paesi più poveri del mondo alle prese con una delle peggiori crisi umanitarie dopo l'indipendenza (1960). Dalla crisi scoppiata nel dicembre 2013 ad oggi, si contano più di 384.000 sfollati interni. Con il sostegno delle forze armate internazionali, il Paese sta lottando per ripristinare la sicurezza interna messa a dura prova dalla continua presenza di gruppi armati e criminalità diffusa. La scarsa presenza e debolezza politica dei rappresentanti statali, la mancanza di servizi di base nelle aree più interne, la paralisi economica e il deterioramento del tessuto sociale determinano una situazione profonda di crisi ed emergenza umanitaria.

Il sistema educativo, scolastico e formativo, già fragile, ha subito un deterioramento significativo nel corso degli ultimi tre anni, con conseguente perdita di accesso all'istruzione, opportunità limitate per l'apprendimento e lo sviluppo formativo dei bambini e dei giovani. L'insicurezza generale, la mancanza di insegnanti, gli spostamenti di persone, la distruzione di edifici scolastici o l'occupazione degli stessi da parte dei gruppi armati, l'alta insicurezza nelle vie di accesso alla scuola, la distanza delle strutture scolastiche dai villaggi e dai siti per gli sfollati sono le principali cause di non funzionamento delle istituzioni scolastiche.

Il progetto intende sostenere il sistema socio-formativo-scolastico come luogo di formazione scolastica e come ambiente protettivo che offra sostegno individuale e benessere psicosociale, contribuendo alla normalizzazione del Paese attraverso la riconciliazione e l'educazione alla pace.

Budget: 743.905 euro

Prospettive 2023: proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Nicodilon, giovane beneficiario. "Non riuscivo a trovare lavoro. Grazie a questa formazione di sei mesi in meccanica per auto, ora ho potuto aprire la mia officina. Compro moto vecchie e cambio i pezzi. Poi le rivendo. Ho quattro persone che lavorano con me. Grazie a questo progetto ho potuto sposarmi, ho quattro figli e posso mantenere la mia famiglia."

Adolphe, direttore della scuola Atongo. "Prima del progetto non riuscivamo a portare avanti le lezioni fino alla fine dell'anno scolastico. I soldi finivano verso marzo-aprile. I genitori non si interessavano allo studio dei loro figli e questo si ripercuoteva negativamente sul rendimento dei ragazzi. Ora grazie al progetto e all'associazione dei genitori riusciamo a raccogliere i soldi per completare l'anno. I genitori collaborano e sono molto contenti di mandare i figli a scuola. Il numero degli alunni è aumentato. Con il contributo dei genitori possiamo pagare gli insegnanti, comprare materiale didattico, cibo per i bambini e abbiamo anche la possibilità di medicarli se si fanno male. La comunità è molto contenta della scuola."



La ricostruzione del Paese attraverso l'abbecedario

catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

I giovani, genitori e insegnanti dell'area Bambari/Alindao/Koango promuovono percorsi di promozione della pace, della riconciliazione e della coesione sociale.

Effetto a medio termine (outcome)

I giovani, genitori e insegnanti che frequentano il Centro e le scuole del Jesuit Refugee Service (JRS) hanno accesso a percorsi professionali e di imprenditorialità che permettono l'accesso al mondo del lavoro.

Risultati ottenuti (output)

1. Potenziati il materiale didattico e la preparazione pedagogica degli insegnanti di 10 scuole.

Indicatori:

- numero di scuole che hanno ricevuto e possono insegnare le regole dell'igiene personale e comunitario.

Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 10

- numero di insegnanti e genitori coinvolti in percorsi formativi condivisi di gestione scolastica.

Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 50

- numero di insegnanti che hanno migliorato la propria preparazione pedagogica.

Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 140

2. Giovani, insegnanti e famiglie sono sostenuti psicologicamente e sensibilizzati sull'importanza dell'istruzione e dei valori etici e civili.

Indicatore: numero di persone sostenute psicologicamente e sensibilizzate sull'importanza dell'istruzione e dei valori etici e civili.

Valore di base (2021): 0

Valore finale (2022): 1.000 giovani, insegnanti e famiglie

3. Riabilitato e attrezzato un Centro professionale.

Indicatore: numero di persone iscritte ai corsi.

Valore di base (2021): 0

Valore finale (2022): 30 ragazze per il corso di cucito e 30 ragazzi

per il corso di meccanica

4. Avviate attività generatrici di reddito per famiglie vulnerabili e bambini e giovani smobilitati dai gruppi armati e inattivi.

Indicatore: numero di persone che hanno avviato piccole attività generatrici di reddito.

Valore di base (2021): 0 Valore finale (2022): 51

Beneficiari diretti	10.614 tra bambini, giovani, famiglie e insegnanti
Beneficiari indiretti	12.500 tra studenti e insegnanti (bambini e adolescenti in età scolare)
	450 famiglie di bambini smobilitati dai gruppi armati e inattivi



La ricostruzione attraverso la creatività e i giochi di squadra

5. Salute



Obiettivo

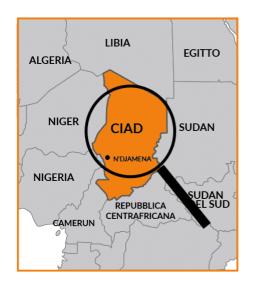
Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Paese

Ciad

Titolo

Approccio sanitario integrale sul Covid-19 e al di là del Covid-19



Ambito di azione: salute

Partner locale: Complesso Ospedaliero Universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS)

Durata iniziativa: 15 mesi (ottobre 2021 - gennaio 2023)

Localizzazione: Regioni di N'Djamena, Mandoul e Moyen-Chari

Descrizione sintetica del progetto.

Il Ciad, con una popolazione di 16,3 milioni di abitanti, è posizionato al 186° posto nell'Human Development Report dell'UNDP 2020, con un indice di sviluppo pari allo 0,398. Segnato da un sistema sanitario strutturalmente fragile, è uno dei paesi al mondo con il più basso rapporto popolazione/medico: 3 medici per 10.000 abitanti.

Da molti anni la Fondazione MAGIS sostiene il Complesso Ospedaliero - Universitario Le Bon Samaritain (CHU-BS), Opera dei gesuiti la cui missione è quella di fornire assistenza sanitaria di qualità alla popolazione ciadiana della capitale e delle zone rurali, soprattutto ai più indigenti, e formare operatori sanitari "per gli altri". Il CHU-BS comprende 2 ospedali a N'Djamena e a Goundi, 1 Facoltà di Medicina, 12 Centri di Salute e 1 Scuola di salute per formare infermieri.

Il progetto è implementato dalla Fondazione MAGIS con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AID 04/CIAD/12022/2021). L'iniziativa, fondandosi sul concetto di "resilienza trasformativa sanitaria", ha contribuito a rafforzare la capacità diagnostica dei laboratori clinici e a potenziare le strutture sanitare nelle zone urbane e rurali, al fine di ridurre la patogenicità legata alle malattie trasmissibili e non trasmissibili in Ciad. Ha contribuito anche a sostenere il Piano Sanitario Nazionale mediante il potenziamento della Rete Epidemiologica dei laboratori di biologia molecolare del Ciad per rafforzare la sorveglianza epidemiologica.

Budget 2022: 734.400 euro

Prospettive 2023

Contribuire al rafforzamento del sistema sanitario ciadiano per far fronte a pandemie sistemiche. In particolare:

- realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione nelle regioni di N'Djamena e Mandoul sulla prevenzione, trattamento e cura delle principali malattie trasmissibili e non-trasmissibili presenti nell'area;
- potenziare 3 strutture ospedaliere e 12 Centri di Salute rurali per rispondere efficacemente alla domanda di assistenza sanitaria attraverso il miglioramento delle capacità professionali del personale e il rafforzamento della piattaforma diagnostica;
- lanciare un programma di accompagnamento e recupero nutrizionale di qualità per contrastare la mortalità prematura di bambini vulnerabili e malnutriti.



Pazienti in attesa



testimonianze dal progetto

Prof. Ali Mahamat Moussa, gastroenterologo. "Il progetto MAGIS risponde all'obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU sull'accesso al diritto alla salute per tutti a prescindere dalle condizioni economiche, di genere, religione etc. Opera su due fronti: il rafforzamento delle strutture ospedaliere per la diagnostica di laboratorio e il rafforzamento delle capacità del personale sanitario soprattutto delle malattie tropicali. Il MAGIS ha allestito un grosso laboratorio di biologia molecolare, il LAGET (Laboratorio Grandi Epidemie Tropicali). All'inizio è stato utilizzato per la diagnostica del Sars-CoV-2, ma ora anche per quella dell'HIV e delle epatiti B e C, malattie molto frequenti nel nostro paese. Grazie a questo laboratorio, per la prima volta in Ciad i pazienti, soprattutto quelli affetti da epatite B e C, hanno accesso ad una diagnosi rapida."

Koutaya, ricercatore biologo del LAGET. "Il progetto del MAGIS mi ha permesso di partecipare attivamente alla campagna di sieroprevalenza Sars-Cov-2 che si è realizzata in Ciad. Questa attività di ricerca mi ha permesso di conoscere i diversi focal point dei laboratori clinici delle varie Province che hanno partecipato alla campagna, di ampliare le conoscenze e le amicizie, di comprendere le tecniche di raccolta dei campioni e approfondirne l'analisi grazie alla presenza di luminari nazionali e internazionali nell'ambito della ricerca scientifica. Ho capito che "da grande" voglio fare il ricercatore per contribuire a migliorare il livello di salute del mio Paese. Speriamo di fare sempre meglio. Grazie per il vostro aiuto!"



Equipe Inchiesta Nazionale Sieroprevalenza Sars-CoV-2

catena dei risultati del progetto

Descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

La popolazione più vulnerabile nell'area urbana e periurbana di N'Djamena e nella Regione di Mandoul ha accesso a strutture sanitarie di qualità.

Effetto a medio termine (outcome)

I laboratori clinici di 5 ospedali e 100 Centri di Salute nelle zone rurali e urbane delle regioni di N'Djamena, Mandoul e Moyen-Chari sono in grado di garantire la diagnosi precoce e corretta delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, prevenendo le complicazioni causate dalle stesse.

Risultati ottenuti (output)

Rafforzate le capacità diagnostiche di 100 Centri di Salute urbani e rurali limitrofi ai 5 ospedali.

Indicatore: percentuale di operatori sanitari dei Centri di Salute che dimostrano un miglioramento in termini di competenze e conoscenze diagnostiche su malattie trasmissibili e non trasmissibili

Valore di base (2021): 550 operatori sanitari

Valore finale (2022): 569 operatori sanitari hanno migliorato e rafforzato le competenze diagnostiche e cliniche sulle malattie trasmissibili e non trasmissibili in Ciad, in particolare su Covid-19, Epatite B/C e HIV

Indicatore: Percentuale di aumento dell'assistenza offerta (numero di visite ambulatoriali) presso i Centri di Salute dell'area progettuale

Valore di base (2021): 100 centri di salute nell'area progettuale Valore finale (2022): aumento del 30% del numero di consultazioni ambulatoriali presso i centri di salute dell'area progettuale

Migliorate le capacità diagnostiche dei laboratori di biologia molecolare in 5 ospedali: CHU-BS di N'Djamena, Goundi, Biobè, Koutouguere e Boum Kabir.

Indicatore: Percentuale di tecnici di laboratorio che hanno migliorato le loro competenze e capacità diagnostiche Valore di base (2021): presenza di 40 tecnici nei 5 laboratori Valore finale (2022): il 100% di tecnici di laboratorio ha migliorato la competenza e capacità diagnostica apprendendo l'uso di nuove apparecchiature.

Indicatore: Percentuale di aumento delle analisi realizzate nei laboratori dei cinque ospedali coinvolti nel progetto.

Valore di base (2021): numero di analisi mensili realizzate nei 5 laboratori

Valore finale (2022): aumento del 50% del numero di analisi nei cinque laboratori

Realizzata una Rete di Sorveglianza Epidemiologica con tutti i laboratori di biologia molecolare del Ciad.

Indicatore: indagini e protocolli siglati dalla Rete Epidemiologica Valore di base (2021): 1 Valore finale (2022): 5

Beneficiari diretti

- 100 responsabili dei Centri di Salute coinvolti nella formazione e 100 agenti comunitari di salute che collaborano con i Centri di Salute e con i 5 ospedali;
- 50 tecnici dei 5 laboratori che hanno ricevuto le apparecchiature e kit;
- 15 tecnici di laboratorio che hanno ricevuto una formazione specialistica su malattie trasmissibili e non trasmissibili e sull'utilizzo delle nuove apparecchiature, reagenti e kit diagnostici;
- 200 tecnici di riferimento di tutti i laboratori del Ciad;
- 3 leader politici sanitari regionali, Organizzazioni Internazionali e ONG per le attività di lobbying;
- personale sanitario del CHU-BS (300 persone);
- i pazienti dei 100 Centri di Salute e dei 5 ospedali.

Beneficiari indiretti

Le famiglie dei pazienti che hanno avuto accesso ai Centri di salute, agli ospedali e alle analisi cliniche, e la popolazione delle 3 regioni raggiunte dall'iniziativa.



Il progetto "Approccio sanitario integrale sul Covid-19 e al di là del Covid-19" è implementato dalla Fondazione MAGIS ed è reso possibile grazie al contributo finanziario dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, sede di Khartoum nell'ambito dell'Iniziativa di Emergenza AID 04/Ciad/12022/2021.

Sostegno a Distanza (SaD)

Paese

Brasile

Titolo

Far fiorire l'Umanità in Amazzonia

Partner locale: Centro Alternativo di Cultura (CAC)

Durata iniziativa: pluriennale (in corso dal 2019)

Localizzazione: Belém, Stato del Parà



Descrizione sintetica del progetto

L'Amazzonia, pur essendo ricca di socio-biodiversità, oggi è ferita dalle estrazioni predatorie delle risorse naturali, dai megaprogetti, dalla deforestazione e dall'urbanizzazione. Le comunità locali, in particolare quelle composte da afro-discendenti, vivono in condizioni degradanti e sono costrette a migrare nella grande città di Belém (una delle più violente del Brasile) dove rischiano di perdere la propria identità e ricchezza culturale. I più esposti alla violenza sono i neri, i poveri, i senza tetto, i migranti e i bambini. In questo scenario, i gesuiti hanno dato vita al Centro Alternativo di Cultura (CAC) che mira a sviluppare l'empowerment delle comunità di base promuovendone il pensiero critico, la cultura della pace, l'ecologia integrale, la spiritualità amazzonica della "Cura del Creato e della Casa Comune". Il progetto promosso dal MAGIS insieme al CAC attiva processi educativi, trasformativi e partecipativi nella difesa dei diritti umani, nella giustizia socio-ambientale e nella valorizzazione dell'identità, della cultura e della spiritualità amazzonica, mediante varie attività sociali ed educative per bambini e adolescenti.

Budget: 46.954 euro

Prospettive 2023: Proseguimento del progetto

testimonianze dal progetto

Matilde, educatrice popolare (19 anni). "Il progetto ha suscitato in me nuove motivazioni, nuove aspettative e speranze, pensando che questi bambini hanno l'opportunità di vivere un'infanzia più sana. Stanno facendo nuove esperienze che creano bei ricordi. Senza il progetto i bambini della nostra comunità starebbero per strada, oppure in casa, senza molte prospettive per il futuro. Nulla sarebbe cambiato. Anche io non avrei le conoscenze e opportunità che sto acquisendo."

Patricia, educatrice artistica, attrice e clown. "L'esperienza con i bambini ha risvegliato in me qualcosa che non provavo da tempo, il desiderio di trasmettere anche ad altri bambini le conoscenze acquisite nello spettacolo teatrale."

Eliana, educatrice CAC. "Ho il piacere di vivere con i bambini della comunità, di prendermi cura di loro. Sono diventata una persona più responsabile grazie agli orari che bisogna rispettare con i bambini. Ho conosciuto nuove persone negli incontri promossi dal CAC, abbiamo avuto l'opportunità di creare laboratori per i nostri bambini nella comunità. Credo che questi cambiamenti nella mia vita non sarebbero avvenuti se non avessi incontrato il CAC, perché avevo intenzione di vivere in un'altra città, quindi non avrei avuto la possibilità di partecipare a un progetto simile."

Maki (9 anni), bambina della comunità kilombola, durante la celebrazione della giornata del fanciullo: "Mi piace molto stare qui, mi piace stare con il CAC, mi hanno aiutato molto, mi piace la loro calma, il loro sorriso. Abbiamo giocato insieme, giocato in allegria, tutti hanno potuto giocare! C'è molto amore..."





catena dei risultati del progetto

descrizione

Impatto a lungo termine (impact)

Le comunità amazzoniche valorizzano le proprie culture ancestrali e vivono nei loro territori in sicurezza e in armonia con l'ambiente.

Effetto a medio termine (outcome)

I bambini e adolescenti che frequentano il Centro Alternativo di Cultura a Belém (CAC) sono protagonisti e attivamente coinvolti nel percorso di trasformazione socio-culturale-ambientale nelle loro comunità.

Indicatore: manifestazioni pubbliche in difesa dei diritti del fanciullo promosse e organizzate dai bambini con l'aiuto di educatori popolari e il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Valore di base (2021): 0 a causa della pandemia

Valore finale (2022): 2 eventi di sensibilizzazione e denuncia su abusi e sfruttamento sessuale e 1 giornata di festa del bambino

Risultati ottenuti (output)

Bambini e adolescenti apprendono a tutelare i loro diritti attraverso laboratori ludico-ricreativi guidati da educatori popolari qualificati.

Indicatore: numero di educatori popolari formati e coinvolti nelle attività con bambini e adolescenti.

Valore di base (2021): 40 (numero ridotto dopo la pandemia) Valore finale (2022): 58

Le famiglie sono sensibilizzate e partecipano attivamente alle iniziative socio-educative svolte nelle comunità.

Indicatore: numero di famiglie coinvolte attivamente nelle attività con bambini e adolescenti.

Valore di base (2021): 130 Valore finale (2022): 150

Numero di famiglie assistite giuridicamente e socialmente dagli educatori popolari e dal CAC:

- 4 famiglie per accesso ai diritti fondamentali (rilascio di documenti per programmi di welfare)
- 3 famiglie per casi di abuso sessuale

Beneficiari diretti

200 bambini e adolescenti 80 educatori 200 nuclei familiari

Beneficiari indiretti

1.400 membri delle comunità

5.5 Educazione alla cittadinanza globale - ECG

L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mira a "garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta a uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

In quest'ottica il MAGIS promuove percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivo: formare "cittadini del mondo", responsabili del creato e degli altri (in particolare dei più fragili), che si facciano promotori di diritti civili e sociali per costruire un mondo basato su giustizia, pace e fratellanza.

Il modulo prevede 3 aspetti: conoscitivo (contenuti), esperienziale (testimonianze) e pratico (progettazione). Comprende collegamenti con referenti nel Sud del mondo.

Temi trattati: Agenda ONU 2030, cambiamento climatico, ecologia integrale, ambiente e giustizia sociale, stili di vita sostenibili, cooperazione internazionale, solidarietà e inclusione, dialogo interreligioso e interculturale, conoscenza di altre culture (es. amazzonica, tribali indiani, ecc.).

Nel 2022 le attività di ECG hanno interessato complessivamente 410 alunni:

- Istituto "Massimiliano Massimo" di Roma (liceo scientifico e classico)
- Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Fiuggi e Anagni
- Istituto Leone XIII di Milano (liceo scientifico)
- Liceo Scientifico e Linguistico "Ascanio Landi "di Velletri
- Istituto Comprensivo Castellabate (SA) (scuola secondaria di I grado)
- Scuola Duca Borgoncini di Roma (scuola primaria)

Altre attività di informazione, sensibilizzazione e formazione

- Itinerario formativo "Laudato si', Abitare il creato e curare la nostra casa comune" (Velletri RM, 7-9 ottobre): approfondimento dell'Enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco alla luce dell'attuale periodo storico, politico ed economico.
- Animazione missionaria nelle chiese:
 Parrocchia SS. Maria Addolorata a Grosseto (6 novembre)
 Chiesa del Gesù Nuovo a Napoli (26-27 novembre)
- Conferenza Annuale della Fondazione MAGIS dal tema: "Oltre i pregiudizi, la cooperazione internazionale costruisce la pace" (Roma, 10-11 dicembre)





Il 10 settembre la Fondazione MAGIS è stata insignita del **Premio Internazionale Books For Peace 2022.**

Premio conferito a quanti si prodigano con umiltà e perseveranza per la pace nel mondo e nella società, attraverso libri, cultura, sport, arte, lottando contro ogni tipo di violenza e promuovendo l'integrazione sociale e culturale.

https://booksforpeace.altervista.org/

Testimonianze

Due partecipanti all'itinerario formativo Laudato si':

Dea, studentessa del liceo Atë Pjetër Meshkalla di Scutari, Albania (17 anni). "Chi avrebbe mai pensato che prendere un volo per Roma potesse introdurre in una realtà del tutto nuova? Ed è esattamente quello che è successo. Accompagnati dai suoni e dalla bellezza della natura, abbiamo avuto la possibilità di lodare ciò che Lui ha creato, ma allo stesso tempo di aprire gli occhi su ciò che l'uomo sta distruggendo. Tre giorni che saranno sempre ricordati. Non sono stati solo una riflessione sul lavoro straordinario svolto dal MAGIS, ma anche l'inizio di nuove relazioni tra persone, tra noi e la Sua creazione. Ho scoperto che sì, la natura può essere amata, può essere protetta a tutte le età. La natura ha anche bisogno di ricevere, non solo di dare. Idee che in Albania sono solo teorie, mai messe in pratica. Trascorrere del tempo di qualità con persone pronte ad aiutare, a diffondere l'amore e, soprattutto, ad ascoltarti, descrive nel modo migliore questa esperienza. Grazie MAGIS."

Abdullah, profugo afgano e studente della Pontificia Università Gregoriana (27 anni).

"Ringrazio innanzitutto lo staff MAGIS per aver programmato questo arricchente workshop, o meglio, questo grande evento a Velletri. È stato efficace per molti aspetti. La cosa che mi ha colpito di più è stata la sessione sulla Laudato si'. Mi ha aiutato a prendere consapevolezza che quanto accade nel mondo è davvero una cosa seria e mi ha fatto interrogare, come giovane generazione di questo pianeta, su quale sia lamia responsabilità nel mantenere il mio pianeta un luogo sicuro per tutti. Un'altra cosa che ho trovato molto interessante è stato conoscere nuove persone e passare del tempo con loro. Nel mondo di oggi siamo tutti molto occupati con molte cose e raramente troviamo del tempo da trascorrere insieme per ascoltarci a vicenda e fare nuove amicizie. Ma lo scorso fine settimana (ndr, 7-9 ottobre 2022) il MAGIS ha reso possibile ciò che sembrava impossibile, e questo ci ha offerto l'opportunità di trascorrere del tempo insieme, di conoscere nuove persone e di fare nuove amicizie. Grazie ancora a tutti."

5.6 Volontariato

Volontariato in Italia

Le attività della Fondazione MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale ma con passione, offrono parte del loro tempo e delle loro competenze.

Come, ad esempio, gli artisti del Collettivo Oltre i confini per l'iniziativa "Arte e Solidarietà", un progetto che fa della pittura uno strumento di solidarietà per i progetti nei paesi del Sud del mondo. Tutto è iniziato quando, nel 2015, un gruppo di 66 artisti ha realizzato e donato alla Fondazione MAGIS opere ispirate al progetto di sviluppo agricolo "Pozzi e orti in Ciad". Ciò ha reso possibile l'organizzazione di una mostra (7-10 settembre) presso la Galleria "La Pigna" di Roma.

Nel 2022 (24-28 ottobre) è stata organizzata a Roma, presso la sede MAGIS, la mostra "MANI" degli Artisti Solidali (con lettura drammatizzata ad opera della compagnia teatrale "Il gatto blu"), nell'ambito dell'iniziativa Rome Art Week.



Parete espositiva 2022 MANI

Volontariato internazionale

Nel 2022 i programmi di volontariato internazionale sono stati annullati per ragioni di sicurezza sanitaria

È stata portata avanti la sensibilizzazione dei giovani al volontariato durante le attività di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole per suscitare in loro il desiderio di scoprire nuove culture e la consapevolezza di esser parte di una grande famiglia universale, di cui sentirsi corresponsabili.

È stata inoltre data particolare attenzione a diversi giovani che hanno chiesto di fare esperienza all'estero, affinché, dopo un adeguato itinerario di formazione al volontariato e al laicato missionario, possano sperimentare la bellezza dell'incontro e del servizio ai più vulnerabili.

Un membro del Collegio dei Sostenitori MAGIS ha partecipato, insieme ad un Consigliere e alla referente dei progetti in America latina, ad una missione di monitoraggio in Brasile, che ha permesso di incontrare partner e beneficiari con cui condividere gioie e difficoltà, esperienze e traguardi, e constatare l'impatto positivo di interventi realizzati anche 15 anni prima.



I membri della missione in Brasile con gli operatori locali

6. Comunicazione, informazione e promozione



Comunicazione

La Fondazione MAGIS ha a cuore l'ambito Comunicazione e Promozione che mira a informare e sensibilizzare tutti gli stakeholder attraverso diversi canali (mailing cartaceo, newsletter online, sito web, social network e la rivista GMI) e specifiche azioni di raccolta fondi.

Sono state attivate una serie di collaborazioni con alcuni organi di stampa, la Sala Stampa della Santa Sede e il Dicastero per la comunicazione, e con alcune emittenti radio.

PRODOTTI DI COMUNICAZIONE

SITO ISTITUZIONALE 20.000 visitatori



NEWSLETTER

1.863 iscritti

RIVISTA GMI

1.800 destinatari

n. 102 dicembre 2022



Fondazione MAGIS

COMUNICAZIONE SOCIAL



TWITTER

1.102 follower

FACEBOOK



2.936 follower



INSTAGRAM

789 follower

YOUTUBE

12.174 visualizzazioni e 159 iscritti

Evento Vatican News presentazione N°100 rivista GMI del 1/06/2022 Diretta streaming: 2450 visualizzazioni Intervista Prof. A. Bongiovanni: 860 visualizzazioni



gennaio 2022 - dicembre 2022





Alcuni esempi di collaborazioni avviate gennaio - dicembre 2022

000

Quotidiano Avvenire: accordo per una presenza durante l'anno con pagine 'speciali' ed articoli. Quinto quotidiano nazionale. Sono circa 102mila le copie diffuse ogni giorno. La diffusione digitale è di quasi 9mila copie al giorno.

Sala Stampa della Santa Sede: diffusione dei comunicati della Fondazione Magis ai circa 600 giornalisti accreditati.

Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, direzione media vaticani, in particolare per vaticanews.va

Radio InBlu: circa 1 milione di ascolti al giorno. Fornisce i suoi contenuti ad 80 radio locali in Italia. E' anche sul Digital Audio Broadcasting e sul satellite.

000

+

Nuovo progetto di collaborazione con due web radio: Radio 40 web (Parma)

Rainbow diversamente radio (Napoli)

Una puntata al mese dedicata alla Fondazione MAGIS

XD-

Radio Mater: si ascolta in FM, in streaming sul sito www.radiomater.org od anche tramite la app e in tutta Europa attraverso il satellite.

XD-

Lazio Sociale: i lettori complessivi del giornale on line Lazio Sociale con il suo canale YouTube sono 142.693. Si tratta di un pubblico nuovo rispetto a quello più tradizionale che segue la Fondazione MAGIS.

Fondazione Magis

Rassegna stampa

Agenparl.eu: 2 maggio 2022, Fondazione Magis: progetto missionario in Ciad - Le nuove figure degli Agenti comunitari di salute aiutano la popolazione.

AgenSIR: 2 maggio 2022, Ciad: Fondazione Magis, "le nuove figure degli agenti comunitari di salute aiutano la popolazione nella prevenzione e nella cura delle malattie".

AgenSIR: 31 maggio 2022, domani a Roma la presentazione del numero 100 della rivista...

AgenSIR: 11 agosto 2022, Ucraina, Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe e Magis, 17 profughi accolti al Cenacolo mariano di Bologna.

Antimafia Duemila: 1 novembre 2022, "Cessate il fuoco subito, negoziato per la pace" manifestazione nazionale - Roma, 5 novembre.

Avvenire.it: 8 marzo 2022, La Fondazione Magis (gesuiti per lo sviluppo) incontra i giovani.

Avvenire, pagine speciali dedicate alla Fondazione Magis:

15.06. 2022 - Ponti di dialogo e incontro tra i popoli e le persone (4 articoli dedicati + pubblicità 5x1000).

13.07.2022 - Dietro a ogni numero c'è una storia di altruismo (4 articoli dedicati + 5x1000).

16.09.2022 - Il premio Book for Peace alla Fondazione Magis (4 articoli dedicati + pubblicità sui SAD).

Avvenire: 29 ottobre 2022, Il mondo cattolico è pronto alla sfida: «Insieme a Francesco, per la pace». La riflessione dei presidenti dei movimenti cattolici ed ecumenici in vista della grande manifestazione nazionale a Roma il 5 novembre per...

Focolari Italia: 28 ottobre 2022, No alle armi nucleari e sì a forti gesti di pace e di dialogo.

Focolari Italia: 21.12.2022, Appello campagna italiana di disinvestimento cattolico dalle fonti fossili.

Gesuiti: 10 settembre 2022, Magis: proposta formativa sulla Laudato si'.

Il Manifesto: 18 giugno 2022, L'Italia non può disertare la conferenza di Vienna.

L'Osservatore Romano: 27 luglio 2022, IN RETE (rubrica), presentazione della Fondazione Magis.

Laziosociale.com: 30 maggio 2022, "Siamo tutti Fratelli", presentazione del numero 100 della rivista Gesuiti Missionari Italiani.

La Civiltà Cattolica: 16 giugno 2022, Africa oltre gli stereotipi. Le missioni della Compagnia di Gesù in Africa: sfide e obiettivi.

Movimento Laudato si': 20 dicembre 2022, Lanciata la "Campagna Italiana di Disinvestimento Cattolico dalle Fonti Fossili per un'Economia di Pace" con appello a disinvestire per Natale.

Radio40Web e Rainbow Diversamente Radio: 4 dicembre 2022 è andata in onda la prima puntata di lancio del progetto editoriale che racconta una volta al mese le attività della Fondazione Magis.

Rome art week: ottava edizione/23-28 ottobre 2022, Fondazione MAGIS - Arte Solidale.

Sordionline.com: 4 settembre 2022, Ucraina: Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe e Magis, 17 profughi accolti al Cenacolo mariano di Bologna.

Tuttoscuola: 20 maggio 2022, convegno Iuvando Magis 2022: un'occasione per premiare gli studenti che hanno partecipato al concorso Laudato si'.

Vatican News: 26 maggio 2022, Fondazione Magis, cento numeri della rivista missionaria (articolo su sito vaticannews.va + servizio della Radio Vaticana). Il tutto rilanciato sui canali Social dei media vaticani.

Vatican News: 1 giugno 2022, La rivista "Gesuiti Missionari Italiani": mani tese verso i più vulnerabili (articolo su sito vaticannews.va + servizio della Radio Vaticana e video intervista). Il tutto rilanciato sui canali Social dei media vaticani. Diretta streaming dalla Sala Marconi, luogo nel quale è stata presentato il n° 100 della rivista.



Rivista GMI

La rivista *Gesuiti Missionari Italiani* presenta testimonianze e progetti di gesuiti e laici impegnati nell'evangelizzazione e nella promozione umana in varie regioni del mondo rispondendo alla chiamata "a un ministero di giustizia e di pace, a servizio dei poveri e degli esclusi, contribuendo alla costruzione della pace" e cioè alla chiamata "a condividere l'opera di riconciliazione di Dio" (*). Intende mostrare ciò che i canali mediatici ufficiali spesso trascurano avviando con i lettori un cammino di condivisione, sensibilizzazione e formazione sui temi importanti della Missione della Chiesa e della Compagnia di Gesù per contribuire a trasformare le realtà in cui viviamo e per sostenere la missione del MAGIS. https://www.fondazionemagis.org/pubblicazioni/gesuiti-missionari-italiani/

(*) Decreto 1 – 36.ma Congregazione Generale della Compagnia di Gesù.



Dal 2023 la rivista cambia nome: diventa *Gesuiti Missionari Incontri*. Con questa scelta si vuole sottolineare il valore dell'incontrare, del farsi promotori di una cultura dell'incontro che accoglie e non esclude, che costruisce e non distrugge, che guarda allo sviluppo come forma di crescita sostenibile per tutti. Pandemie, conflitti, ingiustizie, siccità, sono solo alcune delle sfide che ci troviamo ad affrontare in questo tempo complesso. L'impegno è stare accanto alle realtà più vulnerabili. "Incontri" perché ci sentiamo corresponsabili della vita e del cammino dei fratelli e delle sorelle. "Incontri" perché è l'orizzonte di senso che ci fa vivere in pienezza la corresponsabilità dell'essere cristiani credenti nel mondo. Corresponsabili del cammino verso il Regno di Dio.



Fondazione Magis, cento numeri della rivista missionaria

Da 28 anni Gesuiti Missionari Italiani racconta le storie di poveri, fragili e dimenticati con un focus sui progetti di sviluppo e solidarietà. La centesima edizione verrà presentata in una conferenza alla Radio Vaticana. Antonio Landolfi, segretario generale del Magis: "Il nostro sguardo editoriale anche su cultura, educazione e pace"

Federico Piana- Città del Vaticano - 26 maggio 2022

Gesuiti Missionari Italiani taglia il traguardo del centesimo numero. Nata ventotto anni fa, la Rivista trimestrale pubblicata dalla Fondazione Magis (Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo) presenterà la sua centesima edizione in una conferenza che si svolgerà il 1 giugno prossimo nella Sala Marconi della Radio Vaticana. Questo compleanno è "un punto di arrivo che rappresenta anche un'occasione per continuare a raccontare il servizio missionario attraverso gli occhi degli operatori impegnati ogni giorno nel realizzare tanti progetti nel mondo", scrivono i responsabili della Rivista.

Osservatorio internazionale

"Gesuiti Missionari Italiani – spiega Antonio Landolfi, segretario generale della Fondazione Magis – vuole essere soprattutto un osservatorio sul contesto internazionale. Negli ultimi numeri abbiamo intrapreso un cammino sulle strade indicate dalla Compagnia di Gesù per essere alla sequela del Signore: in particolare, ci siamo interessati alla via del camminare insieme ai poveri e quella del collaborare alla cura della nostra casa comune".

Le storie degli ultimi

L'attenzione della Rivista è rivolta sempre agli ultimi, ai fragili: siano essi bambini o anziani, racconta le loro storie, denuncia le loro necessità "Ad esempio - aggiunge Landolfi - sto pensando all'intervento assistenziale sanitario che il Magis sta facendo in India: si tratta di portare cure ai malati di lebbra, una malattia che rappresenta ancora uno stigma in quei luoghi. Ma nel giornale non mancano riflessioni anche sulla cultura, sull'educazione, sulla pace".

Gli argomenti del numero 100

Gli argomenti dell'edizione numero 100, infatti, sono su questa lunghezza d'onda: si parla di sanità nel Ciad, in Burundi ed in India; di un progetto a sostegno dei giovani in Repubblica Centro Africana; di uno studio per la cura dei più fragili in Togo. Insomma, al centro degli approfondimenti c'è sempre l'amore.

https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2022-05/magis-gesuiti-rivista-missionaria.html

Donatori e raccolta fondi

La raccolta fondi è un aspetto importante per la **realizzazione** delle attività della Fondazione MAGIS nei diversi Paesi in cui opera. Viene data priorità al rapporto diretto e costante con i donatori, mediante contatto telefonico sistematico, oppure incontrandoli di persona nella sede di Roma o recandosi personalmente nelle rispettive città di residenza.

Principali azioni realizzate:

- aggiornamento sistematico del database dei donatori (programma "PLAY");
- mailing cartaceo: spedite 3.428 lettere di ringraziamento;
- contatti telefonici sistematici con i donatori;
- campagna 5x1000:
 - realizzati volantini e card;
 - spedite **2.096** lettere con allegati specifici, **1.700** newsletter;
- campagna SaD:
 - spedite **941** lettere con card di solidarietà o brochure SaD;
 - realizzate **500** brochure SaD;
 - realizzate 1.000 matite contenenti all'estremità semini di calendula e basilico da piantare;
 - realizzati 1.000 righelli in cartoncino;
- calendario tascabile dedicato alla Laudato si'.



Righello in cartoncino

Lasciti e legati

Fare un lascito è una scelta di grande generosità e speranza che permette di realizzare un futuro di giustizia e solidarietà. È una scelta che si trasforma in cibo per un'alimentazione adeguata, in acqua potabile e in pozzi nelle zone aride, in medicine per ambulatori ed ospedali, in materiale scolastico, in alberi per la riforestazione. Con il lascito testamentario ci diamo la possibilità di fare un atto di amore e di speranza che può cambiare la vita delle persone che hanno più bisogno, sostenendo le azioni e i progetti dei gesuiti missionari nel mondo. È un modo per continuare a far vivere i propri valori.

			Donazio	ni 2020 e co	Donazioni 2020 e comparazione gennaio-dicembre 2021/2022	ennaio-dicer	mbre 2021/	2022		
			Area attività di		-			Area attività		
	Servizio Tesoreria	Fesoreria	interesse Generale	Contributi		Servizio Tesoreria	Fesoreria	di interesse Generale	Contributi	
donazioni	Gruppi	Missionari	Progetti	Contributi liberi/GMI/Gi ornate missionarie	Totale	Gruppi	Missionari	Progetti	contributi liberi/GMI/G iornate missionarie	Totale
gennaio-20	3.163,00	5.780,00	36.497,84	7.801,65	53.242,49	5,94%	10,86%	68,55%	14,65%	100,00%
gennaio-21	3.739,00	5.765,00	29.333,00	11.366,65	50.203,65	7,45%	11,48%	58,43%	22,64%	100,00%
gennaio-22	1.168,00	4.175,00	44.304,90	4.340,00	53.987,90	2,16%	7,73%	82,06%	8,04%	100,00%
variazione	-2.571,00	-1.590,00	14.971,90	-7.026,65	3.784,25	-5,28%	-3,75%	23,64%	-14,60%	0,00%
		-		5					-	
febbraio-20	1.170,00	9.435,00	40.833,00	6.258,00	57.696,00	2,03%	16,35%	70,77%	10,85%	100,00%
febbraio-21	2.791,51	685,00	8.925,30	4.650,11	17.051,92	16,37%	4,02%	52,34%	27,27%	100,00%
febbraio-22	1.116,85	200,00	13.006,00	3.825,00	18.147,85	6,15%	1,10%	71,67%	21,08%	100,00%
variazione	-1.674,66	-485,00	4.080,70	-825,11	1.095,93	-10,22%	-2,92%	19,32%	-6,19%	0,00%
marzo 2020	2.780,00	10.655,00	25.297,00	9.843,65	48.575,65	5,72%	21,93%	52,08%	70,26%	100,00%
marzo 2021	4.099,99	2.715,00	6.106,84	7.185,00	20.106,83	20,39%	13,50%	30,37%	35,73%	100,00%
marzo 2022	2.258,00	2.290,00	20.812,00	3.306,00	28.666,00	7,88%	7,99%	72,60%	11,53%	100,00%
variazione	-1.841,99	-425,00	14.705,16	-3.879,00	8.559,17	-12,51%	-5,51%	42,23%	-24,20%	%00'0
aprile-20	2.061,74	3.085,00	39.282,00	3.602,00	48.030,74	4,29%	6,42%	81,79%	7,50%	100,00%
aprile-21	3.228,00	1.295,00	20.639,50	3.422,20	28.584,70	11,29%	4,53%	72,20%	11,97%	100,00%
aprile-22	803,00	990,006	5.409,00	6.715,00	13.917,00	5,77%	7,11%	38,82%	48,25%	100,00%
variazione	-2.425,00	-305,00	-15.230,50	3.292,80	-14.667,70	-5,52%	2,58%	-33,34%	36,28%	%00'0
maggio-20	950,00	960,00	76.625,14	6.001,65	84.536,79	1,12%	1,14%	90,64%	7,10%	100,00%
maggio-21	828,00	765,00	21.070,00	9.066,00	31.729,00	2,61%	2,41%	66,41%	28,57%	100,00%
maggio-22	1.378,00	590,00	69.127,59	6.143,00	77.238,59	1,78%	0,76%	89,50%	7,95%	100,00%
variazione	550,00	-175,00	48.057,59	-2.923,00	45.509,59	-0,83%	-1,65%	23,09%	-20,62%	0,00%
					ĺ					

5.585,00	9.925,00	7.380,00	5.800,00	28.690,00	19,47%	34, 59%	22,72%	20,22%	100,00%
90,799	190,00	50.419,00	3.625,00	54.901,00	1,21%	0,35%	91,84%	%09'9	100,00%
458,00	1.240,00	20.590,00	3.097,00	25.385,00	1,80%	4,88%	81,11%	12,20%	100,00%
-209,00	1.050,00	-29.829,00	-528,00	-29.516,00	0,59%	4,54%	-10,73%	2,60%	0,00%
1.450,00	2.490,00	11.879,00	7.199,65	23.018,65	6,30%	10,82%	51,61%	31,28%	100,00%
10.408,00	3.030,00	20.706,84	5.190,00	39.334,84	26,46%	7,70%	52,64%	13,19%	100,00%
2.958,00	15.570,00	9.250,00	1.340,00	29.118,00	10,16%	53,47%	31,77%	4,60%	100,00%
-7.450,00	12.540,00	-11.456,84	-3.850,00	-10.216,84	-16,30%	45,77%	-20,88%	-8,59%	%00'0
3.520,00	240,00	15.349,84	2.100,00	21.209,84	16,60%	1,13%	72,37%	6,90%	100,00%
947,00	15.520,00	7.545,00	2.045,00	26.057,00	3,63%	29, 26%	28,96%	7,85%	100,00%
2.433,00	40,00	20.525,84	7.605,00	30.603,84	7,95%	0,13%	%20,29	24,85%	100,00%
1.486,00	-15.480,00	12.980,84	5.560,00	4.546,84	4,32%	-59,43%	38,11%	17,00%	%00'0
610,00	1.190,00	25.357,84	1.586,65	28.744,49	2,12%	4,14%	88,22%	5,52%	100,00%
1.728,00	21.685,00	8.533,20	865,00	32.811,20	5,27%	96,09%	26,01%	2,64%	100,00%
2.032,00	540,00	28.354,84	8.350,00	39.276,84	5,17%	1,37%	72,19%	21,26%	100,00%
304,00	-21.145,00	19.821,64	7.485,00	6.465,64	%60 '0-	-64,72%	46,19%	18,62%	0,00%
1.200,00	850,00	19.981,30	4.452,73	26.484,03	4,53%	3,21%	75,45%	16,81%	100,00%
00,809	3.990,00	14.473,00	3.730,00	22.801,00	2,67%	17,50%	63,48%	16,36%	100,00%
4.093,00	260,00	21.159,84	1.514,00	27.326,84	14,98%	2,05%	77,43%	5,54%	100,00%
3.485,00	-3.430,00	6.686,84	-2.216,00	4.525,84	12,31%	-15,45%	13,96%	-10,82%	%00'0
3.900,00	2.840,00	13.010,00	3.964,65	23.714,65	16,45%	11,98%	54,86%	16,72%	100,00%
878,00	25,00	26.262,10	3.108,00	30.273,10	2,90%	0,08%	86,75%	10,27%	100,00%
4.032,00	3.040,00	10.453,77	2.841,00	20.366,77	19,80%	14,93%	51,33%	13,95%	100,00%
3.154,00	3.015,00	-15.808,33	-267,00	-9.906,33	16,90%	14,84%	-35,42%	3,68%	%00'0
28.637,00	21.978,00	53.195,00	31.352,50	135.162,50	21,19%	16,26%	39,36%	23, 20%	100,00%
9.858,00	12.395,00	144.323,68	32.371,80	198.948,48	4,96%	6,23%	72,54%	16,27%	100,00%
1.800,00	910,00	52.709,84	31.106,00	86.525,84	2,08%	1,05%	60,92%	35,95%	100,00%
8.058,00	-11.485,00	-91.613,84	-1.265,80	-112.422,64	-2,87%	-5,18%	-11,63%	19,68%	0,00%
			Totali	2007/0202 odde					
55.026,74	69.428,00	364.687,96	89.963,13	579.105,83	6,50%	11,99%	62,97%	15,53%	100,00%
39.780,50	68.060,00	358.337,46	86.624,76	552.802,72	7,20%	12,31%	64,82%	15,67%	100,00%
24.529,85	30.145,00	315.703,62	80.182,00	450.560,47	5,44%	6,69%	70,07	17,80%	100,00%
	-37.915,00	-42.633,84	-6.442,76	-102.242,25	-1,75%	-5,62%	5,25%	2,13%	0,00%

82

N.B. la comparazione avviene solo per per l'anno 2022 su 2021

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi/controversie rilevanti

Nell'anno 2022 non ci sono stati contenziosi e/o controversie rilevanti nella gestione della Fondazione MAGIS.

7.2 Politiche ambientali

La Fondazione persegue l'ecologia integrale delle comunità vulnerabili nei Paesi del Sud del mondo mediante programmi di aiuto umanitario e attività di cooperazione allo sviluppo. Tali iniziative intendono sostenere le popolazioni più povere colpite da guerre, calamità naturali, disastri ambientali e mirano allo sviluppo integrale dell'uomo e alla giustizia sociale. La tematica dell'ecologia integrale è dunque trasversale a tutti i nostri interventi all'estero.

In Italia l'impegno del MAGIS per l'ambiente si caratterizza soprattutto nel formare i giovani ad acquisire una sempre più consapevole coscienza ecologica che si concretizza attraverso percorsi ad hoc nelle scuole o incontri formativi sulla **Laudato si'**.

Tenendo conto, inoltre, che la Fondazione MAGIS non è proprietaria delle utenze, c'è un costante impegno in ufficio ad utilizzare materiali in vetro e ceramica, ad acquistare prodotti in materiale ecosostenibile, a fare uso del minimo indispensabile di carta, privilegiando le comunicazioni elettroniche ed infine riciclando attentamente e correttamente.

7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

• Riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sostenitori

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'anno 2022, si è riunito 5 volte, deliberando sui seguenti principali argomenti:

- 14 Progetti all'estero, di cui uno inerente all'Emergenza Ucraina;
- missioni in Brasile, Ciad e Malta;
- approvazione Bilancio consuntivo e Bilancio Sociale 2021;
- approvazione Bilancio previsionale 2023;

- nuova denominazione della Fondazione (da Movimento e Azione dei Gesuiti **Italiani** per lo Sviluppo a Movimento e Azione dei Gesuiti **Insieme** per lo Sviluppo) e della rivista (da Gesuiti Missionari **Italiani** a Gesuiti Missionari **Incontri**);
- modifica sede legale (da Milano a Roma);
- itinerario formativo "Laudato si', Abitare il creato e curare la nostra casa comune";
- conferenza "Oltre i pregiudizi, la cooperazione internazionale costruisce la pace";
- lascito testamentario.

Si è tenuta una riunione del Collegio dei Sostenitori, con la partecipazione, in presenza, di 9 membri su 17.

• Tutela dei minori e delle persone vulnerabili

La Fondazione MAGIS ritiene che tutti i minori e le persone vulnerabili abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale. Pertanto, ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Anche i partner della Fondazione sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato. (Cf paragrafo 4.2)



Primo raccolto (Ciad)

8. Situazione economico-finanziaria

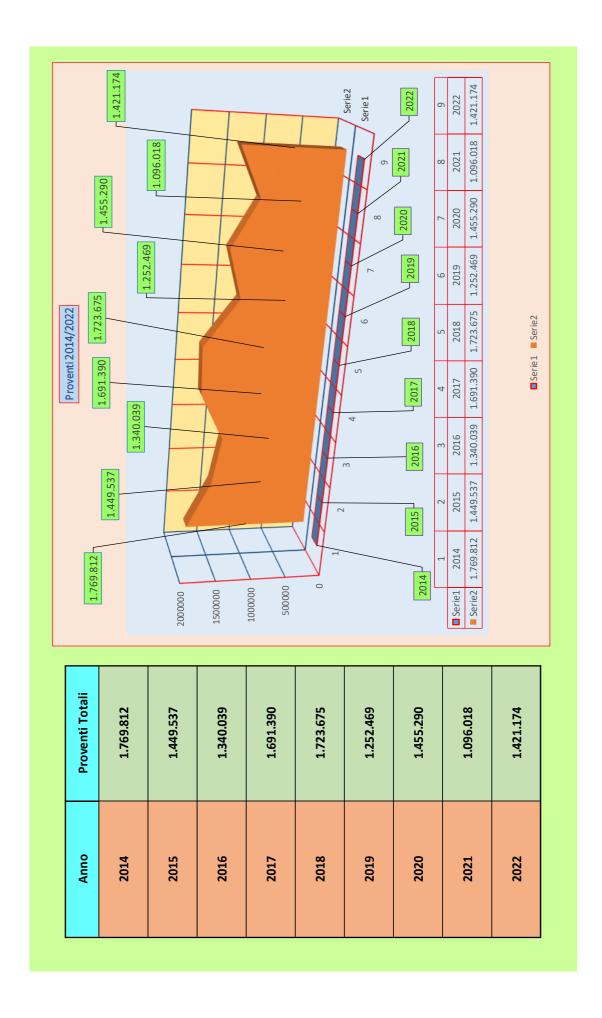
RENDICONTO ECONOMICO				
ONERI E COSTI	2022	PROVENTI E RICAVI	2022	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.257.209	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.257.209	
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	957	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	22.520	
E) Costi e oneri di supporto generale	151.557	E) Proventi di supporto generale	141.445	
Totale oneri e costi	1.409.723	Totale proventi e ricavi	1.421.174	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	11.451	

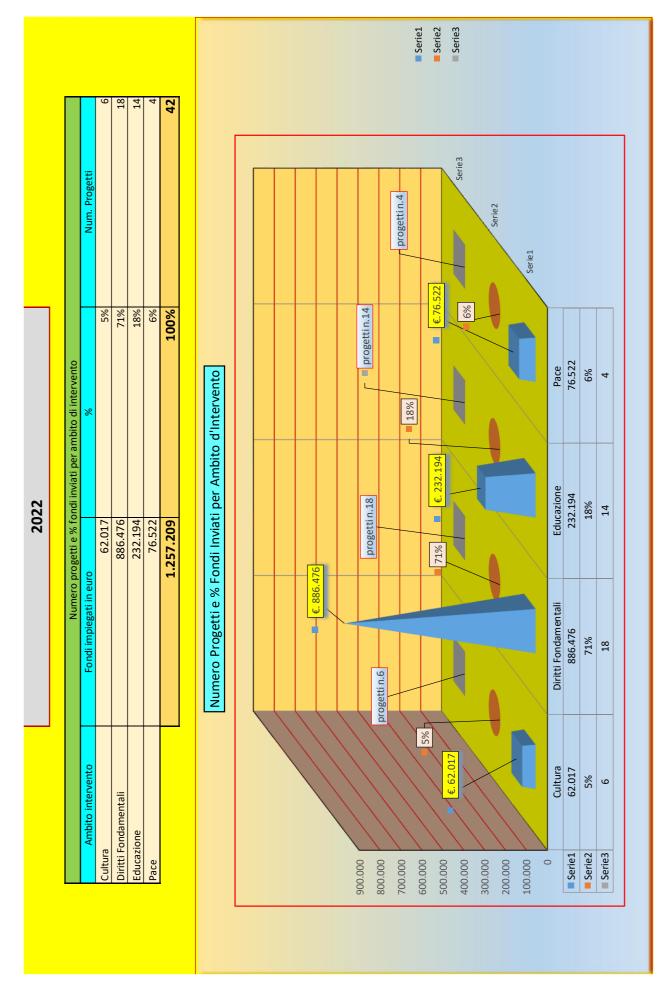
Proventi Privati e Pubblici

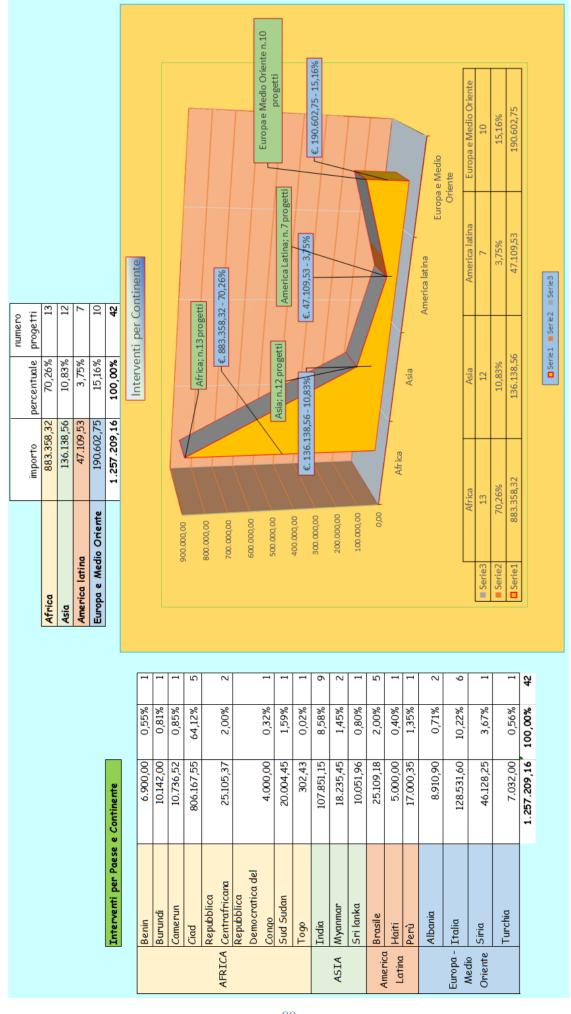
Finanziamenti Donatori Privati	Finanziamenti Enti Pubblici	
907.209	350.000	AICS
	924.181	AICS
	56.500	Università Tor Vergata
	44.170	5 x mille
907.209	1.374.851	2.282.060

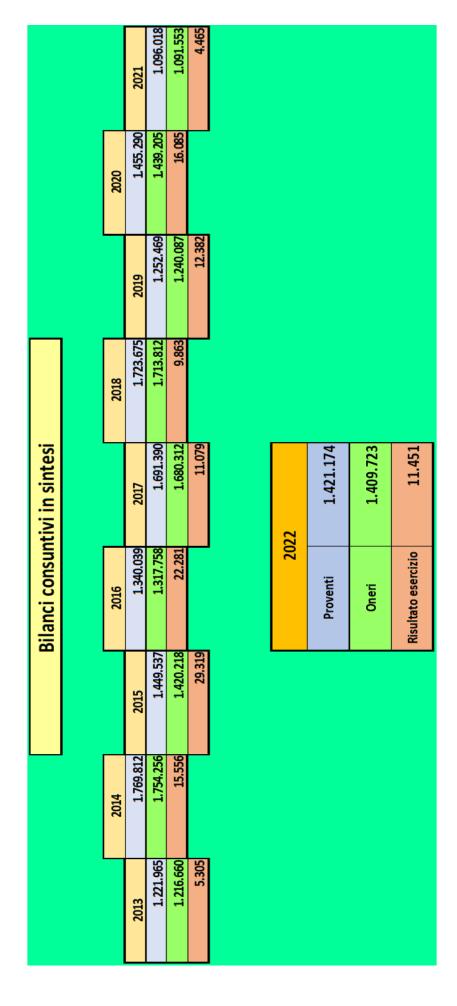
La Fondazione MAGIS ha ricevuto, nell'esercizio 2022, finanziamenti da Donatori Privati per un totale proventi pari a euro 907.209 e Finanziamenti da Enti Pubblici per un totale proventi pari a euro 1.374.851. Il valore di competenza dei Finanziamenti Enti Pubblici, relativo all'esercizio 2022, è pari a euro 350.000, la differenza dell'importo pari a euro 1.024.851 è stato riportato a nuovo nell'esercizio 2023 in quanto i proventi ricevuti sono relativi a progetti di cooperazione pluriennali.

N.B.: Nel prospetto di pag. 87 l'ambito della Salute è contenuto in Diritti fondamentali.









8.1 Relazione dell'Organo di Controllo

Bilancio sociale al 31.12.2022 Fondazione MAGIS – Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo

AI Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, delle attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "Fondazione MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti insieme per lo Sviluppo" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019

Roma, 31.05.2023

L'Organo di controllo

Dott.sa Laura Lunetta

J Cambus

Glossario

ACCOUNTABILITY: responsabilità dei risultati conseguiti sulla base delle proprie capacità, abilità ed etica. Tale responsabilità richiede giudizio, capacità decisionale e si realizza nei confronti di tutti i portatori di interesse (account-holders o accountees), attraverso l'attivazione di spazi partecipativi. In pratica, si tratta di rendere conto all'esterno, in modo preciso, dei risultati ottenuti con un progetto/ programma, ma anche internamente verso i propri membri e gestori, con relazione alla propria Mission.

ATTIVITÀ: le azioni o i servizi che un'organizzazione realizza e offre nell'ambito di un progetto o un programma per ottenere gli output desiderati. Sono di responsabilità e sotto il controllo dell'organizzazione stessa.

BENEFICIARI: i beneficiari diretti sono i protagonisti del cambiamento desiderato, ovvero le persone o gruppi di persone (ad esempio bambini, giovani, famiglie, comunità, istituzioni) che sono influenzati direttamente dagli output ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/ programma. I beneficiari indiretti o finali sono coloro che beneficeranno dell'azione a lungo termine, a livello sociale e/o di settore in generale.

IMPATTO: si tratta del cambiamento/effetto di lungo periodo (long term outcome) di un programma o progetto (ad esempio a livello sociale, politico, economico, ambientale), raggiunto dopo la sua conclusione. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Non dipende, a differenza degli output e outcome, solo dall'attività/progetto di una singola organizzazione ma anche dall'operato di altri soggetti, partner, portatori di interesse e dal contesto in cui si svolgono i progetti.

INDICATORE: la variabile chiara e calcolabile, qualitativa o quantitativa, che intende misurare il cambiamento prodotto da un progetto/programma, a partire da un valore di base (baseline). In pratica gli indicatori devono essere in grado di mostrare in maniera inequivocabile il raggiungimento degli output, outcome e impatto di un progetto. Quelli qualitativi sono in genere adatti per verificare il raggiungimento degli outcome, mentre nelle verifiche dell'impatto in genere si utilizza un mix di indicatori quantitativi e qualitativi. Per essere calcolati hanno bisogno di strumenti e fonti di verifica affidabili.

INPUT: sono le risorse (umane e fisiche) che sono messe a disposizione e utilizzate per lo sviluppo di un programma/progetto (ad esempio, personale, volontari, attrezzature, materiali, spazi, strumentazioni).

OUTPUT: sono i prodotti delle attività, in termini di beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce e che necessitano di risorse appropriate (input) per ottenerli. Permettono e sono il mezzo per il raggiungimento degli outcome desiderati.

OUTCOME: il cambiamento/effetto nel medio periodo (medium term outcome), da raggiungere grazie ad un progetto/programma. Cioè il cambiamento che l'organizzazione vuole ottenere in termini di atteggiamenti, comportamenti, processi decisionali, politiche, sistemi sociali. Può essere positivo o negativo, previsto o imprevisto. Per essere raggiunto richiede output specifici e contribuisce a raggiungere l'impatto previsto.

PARTNER: persone, gruppi, organizzazioni, pubbliche o private, che collaborano e partecipano direttamente all'esecuzione di un progetto/programma, e sono responsabili o corresponsabili nel gestirne gli effetti, dopo la fine dello stesso. Nell'ambito della Cooperazione Internazionale, devono collaborare in una logica di partnership, definita come un accordo tra più attori al fine di conseguire, nel rispetto della propria Mission, output, outcome e impatto comuni e condivisi. In pratica l'azione dei partner deve convergere verso uno sviluppo sostenibile (sociale, ambientale ed economico). Ogni partner porta con sé le proprie specificità e risorse che diventano fonte di arricchimento reciproco.

STAKEHOLDERS (PORTATORI DI INTERESSE): sono le persone, i gruppi diversamente strutturati, le istituzioni, che sono influenzati positivamente o negativamente, direttamente o indirettamente, dalle attività di un progetto o programma.

TEORIA DEL CAMBIAMENTO (**TdC**): un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti portatori di interesse definiscono e articolano il loro obiettivo a lungo termine (impatto) e identificano le precondizioni che essi ritengono debbano avvenire in modo da contribuire al suo raggiungimento. Le precondizioni devono poi essere espresse in termini di cambiamento (outcome) che si intende ottenere, all'interno di una struttura/schema causale (catena dei risultati).

VALUTAZIONE D'IMPATTO: la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti realmente ottenuti grazie alla realizzazione delle attività di un progetto/programma, rispetto alla catena dei risultati prevista (impatto, outcome, output). La valutazione d'impatto deve coinvolgere tutti i portatori di interesse del progetto, per cui le organizzazioni devono prevedere all'interno del proprio sistema di valutazione una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi, sullabase di indicatori definiti, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività.



Grazie









AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, Roma

ANIMAZIONE MISSIONARIA AGROPOLESE (AMA), Agropoli (SA)

ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO ONLUS, Genova (GE)

ASSOCIAZIONE TEMPOS NOVOS ONLUS, Morbegno (SO)

BOOKS for PEACE

CASA GENERALIZIA SUORE DI S. GIUSEPPE DI CHAMBERY

COLLETTIVO ARTISTI OLTRE I CONFINI

COMPAGNIA GUARDIA DI FINANZA, Pinerolo (TO)

CONGREGAZIONE SUORE AUSILIATRICI DELLE ANIME DEL PURGATORIO

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

FONDAZIONE INDOSUEZ, Svizzera

FONDAZIONE TERZO PILASTRO INTERNAZIONALE, Roma

GRUPPO MISSIONARIO "MADRE TERESA DI CALCUTTA", Carpenedolo (BS)

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELLABATE, Castellabate (SA)

ISTITUTO LEONE XIII, Milano

ISTITUTO M. MASSIMO, Roma

ISTITUTO MISSIONARIE DELL'IMMACOLATA P. KOLBE, Borgonuovo (BO)

ISTITUTO SECOLARE DELLE MISSIONARIE DELLA REGALITÀ DI CRISTO, Milano

LICEO ASCANIO LANDI, Velletri (RM)

LICEO DANTE ALIGHIERI, Fiuggi e Anagni (FR)

MISSIONARIE DEL SACRO COSTATO, Roma

NOSTRA AETATE PERCORSI DI DIALOGO, Velletri (RM)

ORATORIO S. OMOBONO, Roma

PROVINCIA EUM COMPAGNIA DI GESÙ

SCUOLA DUCA BORGONCINI, Roma

UNIONE BUDDHISTA ITALIANA, Roma

APPUNTI DI VIAGGIO S.R.L, Roma

BALZARINI CESARE E C. SRL, Jerago con Orago (VA)

BRIANZA PLASTICA, Carate Brianza (MB)

CALEARO ANTENNE, Fossanigo Nord - Isola Vicentina (VI)

LAVAZZA S.P.A., Torino (TO)

PQUOD S.R.L., Milano (MI)

STORM.IT., Milano (MI)

CONTATTI

Fondazione MAGIS (Movimento e Azione dei Gesuiti Insieme per lo Sviluppo)

Codice fiscale: 97072360155

Sede legale e operativa: Via degli Astalli, 16 – 00186 Roma - Italia

Telefono: +39 0669 700 327 - Cell. +39 371 183 38 80

E-mail: <u>magis@fondazionemagis.org</u> - E-mail PEC: <u>fondazionemagis@pec.it</u>

Sito web: https://www.fondazionemagis.org

Facebook: https://www.facebook.com/magisitalia

Twitter: https://twitter.com/fondazionemagis

Instagram: https://www.instagram.com/fondazionemagis

Canale YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCCO59nZGtYg564Gdo10-V6g



Presidente

Ambrogio BONGIOVANNI - presidente@fondazionemagis.org

STRUTTURA OPERATIVA

Segretario Generale: Antonio LANDOLFI segretariogenerale@fondazionemagis.org

Assistente di Direzione: Paola PUSATERI <u>pusateri.p@fondazionemagis.org</u>

Cooperazione internazionale

Sabrina ATTURO atturo.s@fondazionemagis.org

Adriana DI NICOLA dinicola.a@fondazionemagis.org

Francesca FLOSI flosi.f@fondazionemagis.org

Educazione alla Cittadinanza Globale, Raccolta fondi e Gestione donatori

Paola MICHISANTI michisanti.p@fondazionemagis.org

Ester BALDACCI magis@fondazionemagis.org

Comunicazione e Ufficio stampa: Costantino COROS ufficiostampa@fondazionemagis.org

Amministrazione e Tesoreria: Giuseppe AURIGEMMA aurigemma.g@fondazionemagis.org





Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma Tel. 06 69700327 magis@fondazionemagis.org

MOVIMENTO E AZIONE DEI GESUITI INSIEME PER LO SVILUPPO Opera della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù www.fondazionemagis.org